



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MONTE ROSELLO BASSO
Piazza Sacro Cuore n.16 – 07100 Sassari tel 079 / 241380 –2590051 –
fax 079/ 2590213 email: ssic850002@pec.istruzione.it
www.terzosassari.it

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



Anno Scolastico 2013 – 2014



Piano dell'Offerta Formativa

Indice

<u>Premessa</u>	pag. 4
<u>Le scuole dell'Istituto</u>	pag. 5
<u>Struttura organizzativa dell'Istituto</u>	pag. 6
<u>Contesto territoriale</u>	pag. 7
<u>Contesto socio-ambientale</u>	pag. 9
<u>Il contesto scolastico</u>	pag.10
<u>Analisi dei bisogni</u>	pag.16
<u>Principi e finalità</u>	pag. 17
<u>Scelte educativo-metodologiche</u>	pag. 18
<u>Progetti formativi d'Istituto</u>	
Orientamento	
Recupero	pag. 22
Sport	
Comenius	
Progetti in rete	
Viaggi d'Istruzione e visite guidate	
Progetti funzioni strumentali	
<u>Altri progetti</u>	pag. 27
<u>Esiti finali dei progetti attuati nell' a.s.2012/13</u>	pag. 31
<u>Integrazione alunni con disabilità</u>	pag. 33
<u>Integrazione alunni con disturbi specifici di apprendimento</u>	pag. 36
<u>Organizzazione interna dell'Istituto:</u>	pag. 37



Piano dell'Offerta Formativa

Orari

[Scuola dell'infanzia](#)

[Scuola primaria](#)

[Scuola secondaria](#)

Sezioni/classi, insegnanti

[Scuola dell'infanzia](#)

[Scuola primaria](#)

[Scuola secondaria di primo grado](#)

Organizzazione delle discipline

[Scuola primaria](#)

[Scuola secondaria](#)

[Organi collegiali](#)

[Calendario scolastico 2013/14](#)

[Rapporti con il territorio](#)

[Comunicazione scuola-famiglia](#)

[Formazione in servizio del personale della scuola](#)

[Valutazione](#)

[Autovalutazione d'istituto](#)

[Fattori di qualità della scuola](#)

Allegati:

curricula s.infanzia-primaria;

curricula s. secondaria di primo grado;

regolamento d'Istituto;

regolamento viaggi d'istruzione/visite guidate

pag. 41

pag. 57

pag. 60

pag. 68

pag. 70

pag. 71

pag. 72

pag. 73

pag. 82

pag. 85



Piano dell'Offerta Formativa

Premessa

L'Istituto Comprensivo Monte Rosello Basso nasce, nell' anno scolastico, 2012/13, dall'aggregazione della scuola secondaria di primo grado "E.Costa/G.Deledda"(n°4/6) al 3°Circolo Didattico, dando vita ad un unico organismo scolastico che, con la partecipazione e il concorso di tutti, e nel pieno rispetto dell'identità e specificità di ciascun ordine di scuola, intende garantire un percorso educativo e formativo unitario, rispondente ai bisogni di ognuno e coerente con le indicazioni nazionali.

A tal fine è stato predisposto il **Piano dell'Offerta Formativa (POF)** che è "*il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche*", così come stabilisce l'art.3 del Regolamento sull'autonomia scolastica, ed è stato elaborato definendo principi ed interventi educativi, formativi e didattico-organizzativi della nostra scuola, che vuole essere un punto di riferimento importante nella comunità, aperto alla valorizzazione delle risorse presenti nel territorio ed alla collaborazione con le famiglie, gli enti locali, le agenzie culturali e professionali, affinché l'offerta formativa dell'Istituto possa arricchirsi sempre di più.

[indice](#)



Piano dell'Offerta Formativa
LE SCUOLE DELL'ISTITUTO

SCUOLA DELL'INFANZIA



[Via Berlinguer](#)
Tel.0792590107

SCUOLA DELL'INFANZIA



[Via Ardara](#)
Tel.079254365

SCUOLA DELL'INFANZIA



[P.zza S.Cuore](#)
Tel. 079241381

SCUOLA PRIMARIA



[P.zza Sacro Cuore 16](#)
Tel. 079241380

ISTITUTO COMPRENSIVO
Monte Rosello Basso

[Dirigente Scolastico](#)
Prof.ssa Maria Nicoletta Puggioni

SCUOLA PRIMARIA



[Via Baldedda](#)
Tel.079240312

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



[P.zza Sacro Cuore n°6](#)
Tel.079241381

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



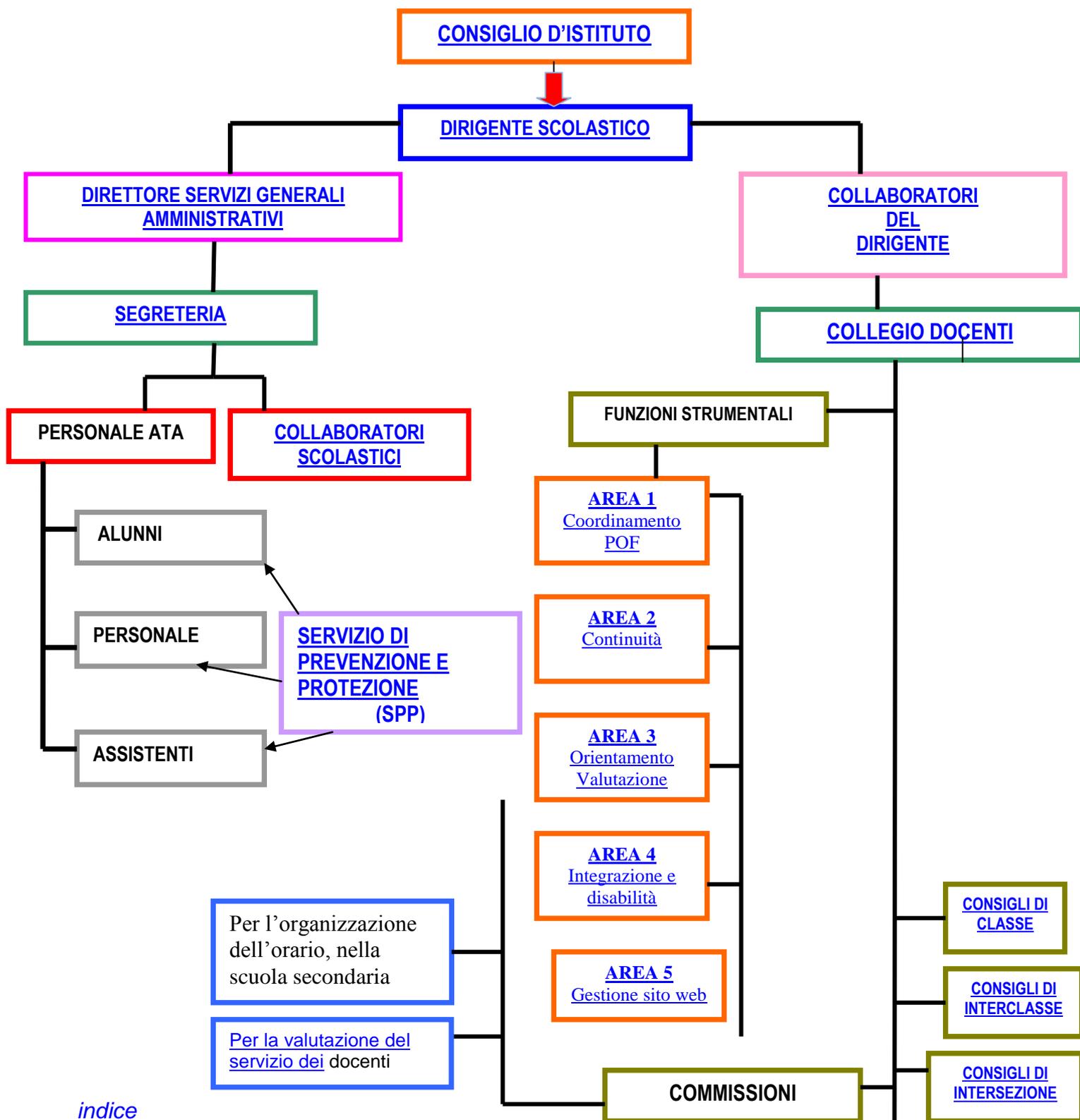
[Via Pavese](#)
Tel.079241666

[indice](#)



Piano dell'Offerta Formativa

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SCUOLA



indice



Piano dell'Offerta Formativa

CONTESTO TERRITORIALE

Il territorio di riferimento dell'Istituto Comprensivo è quello del quartiere Monte-Rosello, comunemente detto "Monte-Rosello basso".

È un quartiere popolare periferico, sorto nel periodo fascista, in continuo cambiamento per quanto riguarda le dimensioni medie dei nuclei familiari, il tipo di professioni e mestieri esercitati, l'edilizia e la tipologia abitativa.

Alla sua nascita, le attività dominanti erano quelle legate all'agricoltura, all'edilizia e all'artigianato.

Nel 1959, con il sorgere, nella vicina Porto Torres, della industria petrolchimica (conosciuta come SIR, *Sarda Industrie Resine*), molti abitanti del quartiere trovarono occupazione in quel settore, le cui possibilità occupazionali, in seguito, diminuirono notevolmente, spingendo i lavoratori in altri settori lavorativi.

Nel rione, le infrastrutture sono numerose. Sono presenti, infatti, uffici pubblici, sportelli bancari, i locali della circoscrizione, vi è un locale di aggregazione (teatro e centro di aggregazione Smeraldo), la sede dell'AVIS, il centro di assistenza per anziani AUSER-filo d'argento, la palestra Bunker e campi da tennis.

Una risorsa importante è il Centro Poliss, che nasce su un progetto dell'Assessorato alle Politiche Sociali. La struttura, situata in via Baldedda n. 15, è circondata da un ampio spazio verde e si propone come centro attivo, volto a superare le barriere anagrafiche ed incentivare lo spirito partecipativo di tutti coloro che, al di là dell'età, intendono proporre iniziative e partecipare alla vita del centro. Esso offre una vasta gamma di opportunità per l'uso costruttivo del tempo libero e consente di avviare percorsi di autonomia e di favorire gli scambi intergenerazionali. L'impegno dei ragazzi coinvolti e degli operatori potrà consentire al Centro di accogliere le difficoltà che gli stessi giovani e le famiglie possono trovarsi ad affrontare nei percorsi di crescita ed educativi.

Il quartiere, negli ultimi anni, offre maggiori stimoli culturali in quanto sono sorte, o sono state riattivate, alcune strutture pubbliche, come il Museo di Arte contemporanea e il Cinema all'aperto, atte ad accrescere, in modo positivo, il livello culturale di chi ci vive e, soprattutto, dei giovani.



Piano dell'Offerta Formativa

Molti abitanti, pur essendosi emancipati da una situazione inizialmente modesta, continuano a vivere nel quartiere della loro infanzia, dove sono, inoltre, presenti diversi spazi verdi, come il parco di via Montello e il vicino Stadio dei Pini.

Il bacino d'utenza della scuola è costituito, principalmente, dal quartiere di Monte Rosello, ma diversi alunni provengono da altre zone della città.

[.indice](#)



Piano dell'Offerta Formativa

CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE

Nell'anno scolastico 2012/13 è stata effettuata un'indagine, finalizzata alla conoscenza del contesto socio-culturale, in cui opera il nostro Istituto. A tal fine sono stati elaborati dei questionari e somministrati a tutte le famiglie degli alunni, di ogni ordine di scuola.

Sono stati distribuiti 1142 questionari e ne sono stati debitamente compilati 661.

Dai dati raccolti è risultato che, in maggior parte, i nuclei familiari (76%) sono costituiti da padre e madre, con 1 o 2 figli.

L'età media dei genitori si aggira tra i 40 e i 50 anni.

Il livello d'istruzione più comune è quello relativo alla licenza media (85%). Solo una piccola percentuale dei genitori è in possesso della laurea (16%), in particolar modo le madri (10%) rispetto ai padri (4%). Sempre tra le mamme, risulta più elevata la percentuale di chi è in possesso della sola licenza elementare (16%, contro il 6% dei padri).

Per quanto riguarda la situazione lavorativa, risulta che il lavoro più frequente è quello di operaio per i padri e di casalinghe per le madri. L'86% dei padri ha un'occupazione, contro il 57% delle mamme.

Dall'indagine effettuata è emerso, inoltre, che la maggior parte degli alunni, che frequentano il nostro Istituto, risiede nel quartiere di Monte Rosello, usufruendo pienamente delle strutture in esso presenti, come la parrocchia del Sacro Cuore e gli spazi verdi che si estendono vicini

Per visionare i dati completi dell'indagine, relativa alla conoscenza del contesto socio-culturale, clicca [qui](#).

[indice](#)



Piano dell'Offerta Formativa

IL CONTESTO SCOLASTICO

L'Istituto Comprensivo "Monte Rosello Basso" accoglie i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze dai 3 ai 14 anni, per un totale complessivo di n° 1150. alunni e comprende:

- la **scuola dell'infanzia**, dislocata nei tre plessi di P.zza S.Cuore, via Berlinguer e via Ardara;
- la **scuola primaria**, con i due plessi di piazza Sacro Cuore ("S.G.Bosco") e via Baldedda ("Castellaccio");
- la **scuola secondaria di I grado** n° 4/6 "E.Costa- G.Deledda", con le sedi di Piazza Sacro Cuore e via Pavese.

Nella sede della scuola primaria di piazza S.Cuore, sono presenti gli uffici del Dirigente Scolastico, l'ufficio amministrativo del [Direttore dei Servizi Generali Amministrativi](#), la dott.ssa Loredana Pasqua, e gli uffici di [segreteria](#) così suddivisi:

Ufficio protocollo, in cui operano gli assistenti amministrativi, Graziella Cabizzosu, Giuseppina Sechi. È aperto al pubblico **dalle ore 8,00 alle ore 14,00** (dal lunedì al sabato) e **dalle 14,30 alle 17,30** (il martedì ed il giovedì) .

Ufficio alunni in cui operano gli assistenti amministrativi Anna Cherchi (per la scuola dell'infanzia e primaria) e Aniello Mela (per la scuola secondaria).

L'ufficio è aperto **dalle ore 8,30 alle ore 10,30** (dal lunedì al sabato) e **dalle 14,30 alle 16,30** (il lunedì, il martedì ed il mercoledì)

Ufficio personale in cui operano gli assistenti amministrativi Masala Antonella (per la scuola dell'infanzia), Benedetta Diez (per la scuola primaria) e Immacolata Pluchinu (per la scuola secondaria).

L'ufficio è aperto **dalle ore 11,00 alle ore 13,00** (dal lunedì al sabato) , **dalle 16,30 alle 18,30** (il martedì) e **dalle 16,30 alle 17,30**, (il mercoledì ed il giovedì)

Il Dirigente Scolastico si avvale del supporto di alcuni [docenti collaboratori](#), che, inoltre, lo sostituiscono nelle sue funzioni, in caso di assenza.



Piano dell'Offerta Formativa

Nel nostro Istituto rivestono tale incarico le docenti Arianna Sanna e Giuseppina Lungheu.

Nell'istituto operano 21 [collaboratori scolastici](#), così distribuiti:

Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria
P.zza S.Cuore: A. Maria Fiori Michelina Delogu Rita Cinti	<u>P.zza S.Cuore:</u> Renzo Mameli Pietrina Frongia A.Maria Canalis Ida Delrio Elisa Brandis	P.zza S.Cuore (media n° 6) Vicenzina Achenza Spanu Giovanna
<u>Via Ardana:</u> Domenico Udassi Giuseppina Chighine	<u>Via Baldedda:</u> Salvatore Addis Michelina Fois Piera Tolu	<u>Via Pavese (media n°4)</u> Graziano Benedetto Sanna M.Cristina Nieddu Costantino Pinna
<u>Via Berlinguer:</u> Dario Pracca Rossana Dacchena Elvina Lusso		

Le famiglie possono usufruire dei servizi di mensa e di trasporto, attivati dal Comune.

Nell'Istituto è presente un [Servizio di prevenzione e protezione](#), rappresentato

da un gruppo, costituito:

- dal datore di lavoro (Dirigente Scolastico),
- dalla R.L.S (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza). Prof.ssa **Cazzari Angela** dal R.S.P.P. , **Cassese Monica** addetti e figure sensibili.

Il gruppo si occupa di vigilare, monitorare, segnalare ed intervenire in caso di possibili rischi e pericoli, per garantire la sicurezza di tutti coloro che operano all' interno della scuola.



Piano dell'Offerta Formativa

1. Scuola dell'infanzia:

La scuola dell'infanzia di [via Berlinguer](#), situata nel quartiere denominato "Sassari 2" è stata istituita nell'anno scolastico 2004/05 .

Si compone di 5 sezioni, che accolgono bambini di fasce di età differenti (eterogenee), per un totale complessivo di 137 alunni. Tutte le sezioni funzionano con orario a tempo normale (8,00/16,00).

La scuola si trova in un edificio di nuova costruzione, dotato di ampi spazi, quali sala mensa e sala giochi e un ampio spazio esterno dove poter effettuare varie attività di gioco libero e non.

All' interno dell'edificio è in funzione, inoltre, una sezione "Primavera", che accoglie i bambini in età compresa tra i 24 e i 36 mesi e che opera in continuità con la scuola dell'infanzia.

La scuola dell'infanzia, ubicata nei locali della scuola media di [P.zza S.Cuore](#), accoglie 136 alunni, suddivisi in 5 sezioni eterogenee. Una sezione (sez. D) funziona con orario ridotto (8,30/13,30).I locali della scuola sono ampi e funzionali, con spazi per le attività ludiche.

La scuola dell'infanzia di [via Ardara](#), in funzione dal **1993**, sorge in un quartiere popolare, nelle vicinanze della pineta di *Baddimanna*.

Comprende 2 sezioni eterogenee, funzionanti a tempo normale (8,00/16,00), che accolgono, complessivamente, 44 alunni.

Dispone di differenti spazi interni, come sala giochi, sala mensa, aule polivalenti, dove è possibile condurre attività per piccoli gruppi; è, anche, presente un cortile esterno recintato, destinato a varie attività di gioco, sia libero che organizzato, e corredato con giochi in legno, due altalene e uno scivolo. I marciapiede è ricoperto da dei tappeti in erba sintetica, con delle grandi fioriere intorno.

Tutti gli spazi delle nostre scuole dell'infanzia sono strutturati attentamente dai docenti, per rispondere a specifiche funzioni educative e sono soggetti a trasformazione: uno spazio aperto a tutti i tipi d' azione ed intervento.



Piano dell'Offerta Formativa

Gli ambienti comprendono, infatti :

- uno spazio "personale" costituito da casellari dove sono riposte le cartelle di ciascun bambino contraddistinte dal nome o dalla foto o dal contrassegno, atti a favorire il processo di autonomia.
 - uno spazio "routine", dove si svolgono le attività quotidiane, come ad esempio la registrazione delle presenze, del tempo, la condivisione delle regole sociali.
- È, inoltre, uno spazio funzionale alla conversazione, alla lettura, all'ascolto della musica,
- uno spazio per il "gioco simbolico" come quello del travestimento, della cucina, ecc. consente aggregazioni di piccolo e medio gruppo e favorisce lo scambio dei ruoli.
 - uno "spazio per le attività di lettura" ,i libri sono sistemati su mobiletti e\o espositori bassi che né consentono un uso autonomo, sono esposti di copertina in modo da suscitare attrazione ed interesse e favorirne la scelta.
 - uno "spazio per i giochi strutturati" arredato con mobiletti a giorno che contengono costruzioni di vario genere, puzzle, animali, macchinette, personaggi ecc. Consente aggregazioni di piccolo e medio gruppo e favorisce lo sviluppo della fantasia e creatività.
 - uno "spazio della rappresentazione" corredato da matite, pastelli, pennarelli, carta, colla, ecc. consente aggregazioni di piccolo e medio gruppo, favorisce attività grafico, pittoriche e manipolative e offre la possibilità di compiere esperienze autonome.

2. Scuola primaria

La scuola primaria di Piazza Sacro Cuore è situata nell'edificio intitolato a [San Giovanni Bosco](#). La scuola fu consegnata all'attività nel 1951. Molti nonni e genitori dei bambini, attualmente iscritti, hanno anch'essi frequentato in questo caseggiato e ciò indica il luogo come punto di riferimento e memoria del quartiere.

Accoglie, complessivamente, 322 alunni

Nella scuola sono presenti quindici classi, dieci delle quali a tempo pieno e cinque a tempo normale, distribuite in aule ampie e luminose.

Dal seguente anno scolastico, in tutte le aule sono state installate moderne lavagne multimediali (LIM).

La scuola è dotata di una palestra, una biblioteca, fornita di numerosi libri per l'infanzia, che possono essere presi in prestito da tutti gli alunni, un laboratorio d'informatica e un



Piano dell'Offerta Formativa

cortile interno dove, recentemente, è stato realizzato un ampio spazio ricoperto di verde sintetico, utilizzato, molto spesso, dagli alunni, durante le attività ricreative.

E' in attività, invece, da 20 anni la scuola primaria del plesso di [via Baldedda "A. Castellaccio"](#), frequentata da 213 alunni. Si trovano 10 classi, di cui cinque con orario a tempo pieno e cinque a tempo normale .

È un caseggiato luminoso con ampi spazi comuni adibiti ad aule, sala pluriuso, corridoi, anche per uso didattico, ed una biblioteca, dalla quale possono essere presi in prestito, da tutti gli alunni, i libri.

Anche la scuola di via Baldedda ha tutte le aule con le lavagne multimediali.

Il caseggiato annesso è costituito da una moderna palestra.

Gli spazi esterni sono stati intelligentemente realizzati e comprendono aree sportive, di spettacolo e manifestazione, infatti è presente una tensostruttura di recentissima realizzazione a disposizione della scuola.

3. Scuola secondaria di I grado

Le due scuole medie, n°4 "E.Costa" e n°6 "G.Deledda" si fusero insieme nell'anno scolastico 1998/99 , dando vita ad un unico istituto di scuola secondaria di primo grado.

Accolgono, complessivamente, 337 alunni.

Sono dotate di spazi idonei alle esigenze scolastiche, come aule ampie, luminose, normalmente arredate e riscaldate, larghi androni, laboratori e aule speciali, che consentono lo svolgimento di attività extrascolastiche. Tutte le aule sono dotate di lavagne multimediali.

Gli edifici sono circondati da ampi spazi verdi.

La scuola secondaria di primo grado [n°6 di piazza S.Cuore](#) svolge la sua azione formativa nel quartiere, da molti anni.

Accoglie 7 classi, tutte funzionanti a tempo normale, suddivise nei corsi A, B, C.

Nell'edificio sono presenti 14 aule per attività curricolari, 2 laboratori informatici, 1 laboratorio musicale, 1 aula di botanica e serra, 1 aula multifunzionale (per riunioni collegiali, incontro con i genitori), 4 aule speciali (compresenze, sostegno, proiezioni), 1 biblioteca, 2 aule di lingua straniera, 2 locali per la mensa scolastica e 1 palestra coperta.



Piano dell'Offerta Formativa

Il plesso di [via Pavese](#) è composto da 11 aule per attività curricolari; 1 aula speciale (sostegno, compresenze) 3 laboratori informatici, 1 laboratorio di scienze, 1 laboratorio di musica, 1 aula di lingua straniera, 1 sala professori, 1 biblioteca, 1 aula multifunzionale (per proiezioni, riunioni collegiali, incontro genitori), 2 palestre coperte (molto ampie, con servizi igienici) ,1 campetto in erba sintetica.

La scuola di Via Pavese accoglie 9 classi ed offre un tempo scuola molto flessibile. Vi è, infatti, un corso (F) che funziona a tempo normale, (con 30 h. settimanali.) un corso (D) con orario prolungato (con 36 h. settimanali) ed un **corso musicale (E)**, dove è possibile studiare alcuni strumenti, come le percussioni, la tromba, il clarinetto ed il pianoforte

[indice](#)



Piano dell'Offerta Formativa

ANALISI DEI BISOGNI

Uno degli obiettivi fondamentali, che persegue il nostro Istituto, è quello di garantire a tutti gli alunni e le alunne un percorso di crescita e formazione valido e di successo.

Per poter far ciò è necessario, però, conoscere a fondo i loro bisogni e le loro aspettative. Dall'analisi del contesto in cui opera l'Istituto è emerso che una delle necessità maggiormente sentita, a cui la scuola è tenuta a dare risposta, è proprio quella di dare all'alunno una preparazione adeguata, soprattutto in riferimento agli alunni più grandi ed al loro proseguimento negli studi.

Un'altra esigenza manifestata, in particolar modo, dalle famiglie, è quella di partecipare più attivamente alla vita della scuola, anche per avere un sostegno ed aiuto in quelle condizioni di disagio, che nel nostro contesto scolastico sono, spesso, presenti.

Alunni e genitori del nostro Istituto si attendono, inoltre, che la scuola sia un luogo dove poter "star bene", sentirsi a proprio agio e dove gli insegnanti si possano considerare "punti di riferimento" importanti nel percorso di crescita. Insegnanti che sappiano ascoltare, incoraggiare e garantire conquiste formative ed educative indispensabili, nel rispetto di diversità, tempi di apprendimento, attitudini personali e problematiche individuali.

[indice](#)



Piano dell'Offerta Formativa

PRINCIPI E FINALITÀ

Il nostro Istituto fa propri i principi della Costituzione Italiana, in particolare quelli contenuti negli art. 3, 33, 34 e si propone di essere una scuola che sia un luogo di incontro e di crescita, capace di valorizzare le potenzialità di ogni alunno e di sostenerlo nel processo di costruzione della propria personalità.

Una scuola, quindi, che sia non solo un luogo istituzionale della formazione, ma un importante punto di raccordo con il territorio e con le famiglie, con le quali intende collaborare mediante un coinvolgimento ampio ed incisivo ed una partecipazione sempre più attiva, compensando, anche, quelle situazioni di disagio che si possono presentare.

Una scuola che, nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica, riconosca il ruolo del docente come quello di un vero professionista, capace di ricercare strategie e sperimentare metodologie, che possano garantire a tutti il raggiungimento del successo formativo, in un ambiente di apprendimento sereno, collaborativo e propositivo.

L'Istituto "Monte Rosello Basso", per attuare il suo percorso formativo, intende:

- favorire lo sviluppo dell'autonomia individuale;
- valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni alunno;
- tutelare il diritto di ognuno ad apprendere, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie, progettando percorsi atti al superamento delle difficoltà;
- garantire un curriculum finalizzato all'acquisizione delle competenze-chiave per l'apprendimento, così come indicato nelle Indicazioni Nazionali;
- sviluppare il senso della cittadinanza, imparando, sin dalla scuola dell'infanzia, a gestire i contrasti attraverso regole condivise, a prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, per giungere alla costruzione del senso di legalità e dello sviluppo di un'etica della responsabilità;
- Favorire un'alleanza educativa tra scuola e famiglia, i cui reciproci ruoli si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative;



Piano dell'Offerta Formativa

- promuovere le intelligenze creative facendo emergere il talento espressivo e valorizzando le attitudini dello studente, tramite esperienze didattiche diversificate e stimolanti, dove l'alunno è soggetto attivo del suo apprendimento;
- valorizzare le risorse esistenti sul territorio e la collaborazione con enti locali, associazioni, agenzie culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato e organismi privati, allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato affinché l'offerta formativa della scuola assuma un ruolo di promozione culturale e sociale ;
- favorire la piena integrazione degli alunni con disabilità e di quelli i stranieri affinché la scuola sia un luogo di vera crescita sociale e formativa.

(..art.3 Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, .

art 33 L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento

art 34 La scuola è aperta a tutti..... I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

[indice](#)



Piano dell'Offerta Formativa

SCELTE EDUCATIVO-METODOLOGICHE

Le scuole dell'Istituto, muovendo dai bisogni degli alunni e dal contesto territoriale di appartenenza, sono orientate a: perseguire obiettivi formativi fondamentali che richiedono delle scelte didattiche ben definite e l'utilizzo di metodologie e strumenti validi nel processo di insegnamento – apprendimento.

Le metodologie adottate dalla nostra scuola vengono scelte dai docenti, considerando le conoscenze, le capacità e gli interessi che ciascuna bambina e ciascun bambino già possiedono, rispettando i diversi stili e tempi di apprendimento e garantendo a tutti gli alunni lo sviluppo delle loro attitudini e abilità, così da sapersi orientare, in futuro, nel mondo che li circonda ed essere in grado di attuare azioni responsabili e consapevoli.

Inoltre, nell'operare tali scelte, si considera l'esigenza primaria di creare, nella scuola, un clima positivo, di vera accoglienza, sicurezza e fiducia, capace di potenziare l'autostima, l'aiuto reciproco e la collaborazione.

I docenti della **SCUOLA DELL'INFANZIA**, in base alle Indicazioni nazionali e nel rispetto della libertà di insegnamento, programmano e progettano in base ai seguenti modelli:

- per *"sfondo integratore"*, che parte cioè da una realtà significativa, che può essere reale o fantastica, espressa dagli insegnanti e dalla quale si progetta poi l'azione didattica.

I bambini sono soggetti attivi nel percorso di apprendimento e il piano di lavoro si costituirà via via sulle motivazioni, le idee e sui loro vissuti. In un simile contesto, il ruolo dell'insegnante sarà quello di "regista", capace di arricchire le attività scaturite dal tema/sfondo, con proposte mirate e coinvolgenti, tenendo conto degli interessi degli alunni.

- Per "situazioni", che parte, cioè, dall'osservazione sistematica del gioco spontaneo, per mezzo del quale i bambini raggiungeranno gli obiettivi previsti dalle indicazioni nazionali.

I bambini sono "registi", capaci di dare input, formulare ipotesi e trovare soluzioni ai problemi. Gli insegnanti fungono da mediatori rispetto alle risposte scaturite dai bambini e coordinano l'intero percorso didattico, fino alla realizzazione di vere e proprie illustrazioni scenografiche e/o drammatizzazioni.



Piano dell'Offerta Formativa

Il percorso è polivalente, aperto, flessibile e rispondente ai bisogni dei bambini; scaturisce dall'osservazione e dalla rilevazione attenta e sistematica delle competenze e delle dimensioni di sviluppo di ciascun bambino. I metodi e le prassi didattiche sono individualmente scelti dai docenti.

Inoltre, in questo ordine di scuola, è impartito l'insegnamento della lingua inglese e dell'informatica.

Nella **SCUOLA PRIMARIA**, affinché gli apprendimenti possano tendere a sviluppare, al meglio delle personali possibilità, le capacità e le competenze, attraverso conoscenze (il sapere) e abilità (il saper fare), le metodologie adottate dai docenti sono differenti. In particolare si privilegiano:

- l'attivazione di attività laboratoriali, basati sulla operatività e sulla metodologia della ricerca-scoperta;
- l'uso delle tecnologie multimediali;
- la conduzione di attività per piccoli gruppi ed in *"cooperative learning"*
- giochi di simulazione e drammatizzazione;
- discussioni guidate e attività interdisciplinari;
- attività d'insegnamento individualizzato e di recupero a piccoli gruppi;
- attività di consolidamento e potenziamento delle conoscenze acquisite;
- l'uso funzionale degli spazi.

Al docenti è lasciata la libertà di scegliere le modalità di programmazione.

Alcuni, infatti, programmano settimanalmente il percorso di apprendimento degli alunni, insieme ad altri docenti della stessa disciplina. In questo caso si ricercano attività e metodi di verifica comuni per varie classi.

Altri docenti, invece, progettano il percorso all'interno del proprio team, ricercando stessi contenuti interdisciplinari, che vengono affrontati con attività specifiche di ogni disciplina.

La scuola secondaria di primo grado imposta il proprio impianto formativo privilegiando l'insegnamento di quelle che sono le strutture culturali di base, necessarie per lo sviluppo



Piano dell'Offerta Formativa

delle capacità di capire, fare, prendere decisioni, progettare e scegliere autonomamente e responsabilmente il proprio futuro;

Per tale motivo i docenti hanno individuato sequenze metodologiche, che consentano agli allievi un apprendimento significativo e motivato e garantiscono una didattica flessibile, rispondente ai bisogni ed alle aspettative di ogni alunno.

La scuola privilegia i

seguenti percorsi metodologici:

-percorso didattico disciplinare finalizzato a fare acquisire agli alunni conoscenze, abilità e competenze delle singole discipline;

-percorso didattico multi o interdisciplinare, con il coinvolgimento nell'attività di due o più discipline, finalizzato a porre in relazione le conoscenze e l'unitarietà del sapere;

-percorso di recupero o sostegno (per le discipline o gli ambiti nei quali si sono riscontrate carenze o che necessitano di lezioni di supporto, per tutta la classe o per gruppi opportunamente costituiti).

-percorso di ampliamento (con attività di approfondimento ove se ne sia rilevata l'opportunità).

Il percorso è sempre programmato nel Consiglio di classe ed è strutturato in funzione dei traguardi formativi che si intendono perseguire in termini di conoscenze, abilità e competenze, allo scopo di realizzare condizioni favorevoli all'apprendimento e alla motivazione.

[indice](#)



Piano dell'Offerta Formativa

<p>Scuola secondaria: Silanos Raimondo e Secchi Tiziana</p>	<p>“I Valori scendono in campo- FIGC(settore giovanile scolastico)” Resp. Giosella Tabacco. È un percorso formativo che unisce e valorizza tante e differenziate attività. L’iniziativa coinvolgerà 100 città italiane, per promuovere l’identità sportiva e culturale, diffondendo nella scuola le regole del calcio. Classi coinvolte: 5[^] A/B/C plesso S.G.Bosco. Pallamano “il mondo in una mano” Resp. Patrizia Canu. L’obiettivo del progetto è quello di favorire un progressivo apprendimento delle abilità tecnico-tattici, relative al gioco della pallamano. Classi coinvolte: 4[^] A, 5[^]A/C</p> <p>Nella <u>scuola secondaria di primo grado</u> vengono sperimentate una vasta gamma di attività motorie, che, attuate attraverso un graduale approccio alle diverse tecniche delle discipline sportive, privilegiano lo sviluppo delle capacità coordinative al fine di permettere a tutti gli alunni di migliorare le proprie prestazioni e arricchire sensibilmente il patrimonio psico-motorio.</p> <p>A completamento e verifica del lavoro svolto, si organizzano momenti di confronto, fra gli alunni delle diverse classi, mediante tornei interni all’Istituto, dedicati a varie discipline di squadra e individuali.</p> <p>Durante il triennio sono previste delle manifestazioni sportive come:</p> <ul style="list-style-type: none">-tornei interni ed interscuole di giochi sportivi - pallavolo, pallacanestro e calcetto-partecipazione alle varie fasi dei giochi sportivi studenteschi -
<p>Progetto Comenius <i>“Love Nature Love Yourself”</i></p> <p>Ins. referente Anna Rita Farina Classi coinvolte: 2[^] F scuola secondaria 3[^]A/C scuola primaria S.G.Bosco Sez B scuola infanzia p.zza S.Cuore</p>	<p>È un progetto di scambio culturale tra la nostra scuola ed altre, presenti, rispettivamente, in Spagna (Palma di Maiorca) e Francia (Guadalupe)</p> <p>L’obiettivo del progetto non mira solo alla conoscenza dei problemi che riguardano la Natura, ma, soprattutto, vuole sviluppare, negli alunni, comportamenti di rispetto e salvaguardia dell’ambiente che ci circonda, mediante la condivisione di idee ed iniziative, e lo scambio di aspetti della propria identità culturale con altri paesi europei.</p> <p>Il percorso progettuale offre, inoltre, ai docenti la possibilità di conoscere realtà scolastiche e metodologiche differenti</p>
<p>Progetto Lingua Sarda</p>	<p>Progetto mirato alla valorizzazione delle lingue</p>



Piano dell'Offerta Formativa

<p>“Un percorso insieme” Progetto in rete tra: IC Monte Rosello Basso IC Monte Rosello Alto (scuola capofila) 8° circolo didattico SS</p>	<p>minoritarie. Le classi interessate sono: sez. C s.infanzia via Berlinguer</p>
<p>“Indicazioni Nazionali Azioni di accompagnamento” Progetto in rete IC Monte Rosello Basso IC Monte Rosello Alto IC S Farina SS 8° circolo didattico SS</p>	<p>Il progetto unisce le quattro istituzioni scolastiche che, seppur con bisogni formativi differenti, hanno finalità ed un'idea di “fare scuola” comuni. Partendo dai bisogni, individuati in ciascuna scuola, si progetteranno azioni pratiche, finalizzate al miglioramento delle competenze professionali, innovative ed al passo con i tempi e le nuove tecnologie</p>
<p>Viaggi d'istruzione e visite guidate Ins. referente: Daniela Monagheddu (s.infanzia)</p>	<p>Il nostro Istituto intende arricchire la sua offerta formativa consentendo la partecipazione degli alunni ad attività extrascolastiche come i viaggi d'istruzione e le uscite guidate (da condurre in orario scolastico). Nella scuola primaria i viaggi d'istruzione vengono progettati dai team docenti e poi presentati nelle interclassi, presenziate anche dai genitori Nella scuola secondaria l'itinerario viene individuato dal Consiglio di Classe. Sono previsti viaggi di uno o più giorni.</p>
<p><u>Coordinamento POF</u> (Area 1) Ins.referente come funzione strumentale Giulia Scanu</p>	<p>La stesura del POF viene progettata ed attuata da un'apposita commissione, presieduta dall'insegnante referente e rappresentata dai docenti dei tre ordini di scuola. Insieme, dopo un'attenta analisi, vengono raccolte tutte le informazioni che saranno pubblicate all'interno del documento, che costituirà l'identità della nostra scuola.</p>
<p><u>Continuità</u> (Area 2) Ins. referente come funzione strumentale Francesca Pisano</p>	<p>Nel circolo è in atto un progetto di continuità che prevede l'attuazione di specifiche attività tra i diversi ordini di scuola e incontri di informazione tra i docenti, allo scopo di favorire l'inserimento degli alunni, nel nuovo ambiente scolastico. Nel nostro istituto, il raccordo educativo avviene anche fra la sezione Primavera della scuola di via Berlinguer ed i docenti della scuola dell'infanzia. Per quanto riguarda la continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, durante l'anno scolastico, si svolgono degli incontri tra gli</p>



Piano dell'Offerta Formativa

	<p>alunni, che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia e i docenti delle classi quinte, allo scopo di conoscersi reciprocamente.</p> <p>Gli insegnanti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado si incontrano per stabilire obiettivi comuni, confrontare tecniche e metodologie di insegnamento, conoscere il percorso formativo degli alunni in modo da facilitarne l'inserimento nella scuola media</p> <p>I docenti collaborano strettamente anche per dare continuità ai curricula ed amalgamare le metodologie, al fine di rendere omogenei il linguaggio, le strategie didattiche ed i criteri di valutazione.</p> <p>Insieme promuovono attività e laboratori in comune.</p>
<p><u>Orientamento e valutazione</u> (Area 3)</p> <p>Ins. referente come funzione strumentale Sabina Sechi</p>	<p>La scuola attua un progetto di orientamento che guida gli alunni fino al momento della scelta dell'Istituto superiore.</p> <p>Il progetto mira ad indirizzare i ragazzi ad effettuare delle scelte consapevoli, per un futuro progetto di vita che sia di successo</p> <p>Il servizio offerto dalla scuola ed il lavoro educativo-didattico, che essa porta avanti, viene sottoposto ad un monitoraggio, mediante appositi strumenti, progettati e divulgati in tutto l'istituto, da un gruppo di docenti dei tre ordini di scuola, coordinati dall'insegnante referente.</p>
<p><u>Gruppo per l'integrazione e la disabilità</u> (Area 4)</p> <p>Inss. referenti come funzioni strumentali:</p> <p>Giovanna Masia Paola Cirina</p>	<p>Lavora per realizzare l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali, favorendo l'apprendimento, lo sviluppo globale della personalità e l'autonomia, attraverso processi formativi di accoglienza, sostegno, rimotivazione e autostima.</p>
<p><u>Gestione sito web</u> (Area 4)</p> <p>Ins. referente come funzione strumentale Salvatore Carta</p>	<p>Il progetto, coordinato da un docente con incarico di funzione strumentale, si occupa della gestione e aggiornamento continuo del sito del nostro Istituto.</p> <p>Il sito (www.terzosassari.it) offre informazioni inerenti l'organizzazione del Circolo, le programmazioni curricolari per l'anno scolastico in corso, il POF (Piano dell'Offerta Formativa),</p>



Piano dell'Offerta Formativa

	<p>i progetti in atto nella scuola e numerosi link per accedere a siti dedicati ai genitori, ai bambini e ai docenti.</p> <p>E' anche presente una parte dedicata alla normativa e alle Circolari Ministeriali più recenti, nonché le Circolari interne e la modulistica, e un archivio delle esperienze più significative del Circolo.</p>
--	---

[indice](#)



Piano dell'Offerta Formativa

ALTRI PROGETTI

SCUOLA SECONDARIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA
<p>“Polissimpariamo insieme”</p> <p>Progetto in collaborazione con il Comune di Sassari</p> <p>La finalità principale del percorso progettuale è quella di contrastare la prematura uscita dei ragazzi dal sistema scolastico e di prevenire forme di disagio giovanile. Il progetto prevede, pertanto, la possibilità attivare delle azioni finalizzate al successo scolastico, mediante l'individuazione di facilitatori da affiancare nelle attività di studio.</p> <p>“Dall'uovo al pulcino” (I E)</p> <p>L'idea centrale del progetto è quella di fare scienze stimolando la capacità di osservazione, la curiosità e la ricerca. Dall'osservazione di un uovo, visto come</p>	<p>“Musica, danza, teatro per educare all'integrazione”</p> <p>Ins. Nadia Madeddu- Sabina Sechi</p> <p>3 classi prime scuola secondaria 2 classi (4[^] e 5[^]) scuola primaria</p> <p>Lo scopo principale del progetto è quello di migliorare la motivazione nei confronti della scuola, promuovendo l'espressione delle personali potenzialità in modo trasversale e creativo.</p> <p>Si procederà con la creazione di un laboratorio teatrale, il quale verrà condotto in orario scolastico e non, a partire dal mese di gennaio.</p>	<p>“ Atleti in erba”</p> <p>Il progetto ha lo scopo di favorire la percezione e conoscenza del proprio corpo e di sviluppare il miglioramento della coordinazione e degli schemi motori di base, attraverso il gioco, le danze e le attività motorie.</p> <p>Il percorso si concluderà con una giornata finale dove tutti gli alunni, impegnati nel progetto, si esibiranno in semplici giochi sportivi.</p>



Piano dell'Offerta Formativa

<p>possibile “fonte di vita”, si proverà a far nascere i pulcini a scuola e a realizzare gli ambienti idonei affinché ciò sia possibile (es. allestimento degli spazi, costruire un rifugio, ecc.) Il progetto, avrà inizio dal mese di gennaio, per un totale di 10 ore</p> <p>“Certificazione internazionale Cambridge KET” (gruppo max 10 alunni classi III) Il corso è incentrato sull’ approfondimento e il consolidamento delle quattro abilità linguistiche: Reading, Writing, Listening e Speaking e ha lo scopo di potenziare e rinforzare gli elementi comunicativi indispensabili nell’interazione in diversi contesti della vita quotidiana. I ragazzi avranno, inoltre, la possibilità di essere valutati da Native Speakers, con criteri comuni a livello internazionale.</p> <p>“La scuola al cinema” Il progetto ha lo scopo di avvicinare, in modo concreto, i ragazzi al linguaggio cinematografico, dando loro gli strumenti</p>	<p>“Ascolto musicale” (5 classi quinte)</p> <p>Il progetto mira a potenziare la capacità di ascolto degli alunni, e li guida a riconoscere i brani musicali cogliendone i principali valori espressivi</p> <p>“Flautiamo e cantiamo” Classe 4[^] A scuola primaria S.G.Bosco Ins Valeria Grassi Il progetto ha come finalità principale quella di esplorare le diverse possibilità espressive della voce e degli strumenti musicali</p> <p>“Primi passi d’integrazione” Classe 3[^]B scuola primaria S.G.Bosco Ins Gabriella Petri Progetto finalizzato all’integrazione di un’alunna straniera, promuovendo l’</p>	
---	--	--



Piano dell'Offerta Formativa

<p>necessari per comprendere ed apprezzare la visione di un film. Alla visione del film ne segue la lettura e l'analisi. Per gli alunni più motivati è possibile partecipare ad un concorso e premiazione finale per la migliore recensione cinematografica.</p>	<p>apprendimento della lingua di base</p> <p>“La scuola si fa verde” Tutte le classi a tempo pieno della scuola primaria “Castellaccio” Ins referente Monica Zedde</p> <p>È un progetto che nasce con l'obiettivo principale di sensibilizzare la comunità scolastica verso il risparmio idrico e la raccolta differenziata. Si propone, pertanto, di avviare, all'interno delle scuole, un sistema di acquisti pubblici ecologici, di ridurre l'utilizzo della plastica nelle scuole e di favorire la diffusione dell'utilizzo dell'acqua di rete tra gli alunni delle scuole coinvolte. Il progetto prevede la stipulazione di un patto, tra le scuole e il Comune, per l'attivazione e la promozione di azioni e comportamenti eco-sostenibili.</p> <p>“Il Natale sostenibile” Tutte le classi quinte del plesso di S.G.Bosco</p>	
--	--	--



Piano dell'Offerta Formativa

	<p>4^B plesso "Castellaccio"</p> <p>Ins referente Jasmine Pecorini</p> <p>L'iniziativa è promossa dal Comune di Sassari, all'interno di un progetto più ampio di Educazione Ambientale e vede la partecipazione delle scuole primarie della città e dei commercianti, del centro storico, che aderiscono all'iniziativa. Il progetto prevede che le scuole preparino, esclusivamente con materiale di recupero, decorazioni che i commercianti utilizzeranno per confezionare i pacchetti di Natale. La preparazione del materiale vedrà impegnati gli alunni fino a tutto il mese di novembre</p>	
--	---	--

[indice](#)



Piano dell'Offerta Formativa

Esiti finali dei progetti attuati nell' a.s.2012/13

Lo scorso anno scolastico sono stati presentati dei percorsi progettuali, finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa.

Non tutti i progetti sono stati attuati, poiché le risorse finanziarie a disposizione non erano sufficienti.

La ricaduta positiva di quelli che, invece, si sono realizzati, è stata notevole.

PROGETTI ATTUATI

<u>SCUOLA SECONDARIA</u>	<u>SCUOLA PRIMARIA</u>	<u>SCUOLA DELL'INFANZIA</u>
<i>"Dall'uovo al pulcino"</i> (I H) 10 h Europa = Noi (II G-II F) TOTALE 25 h x classe +10 Certificazione Cambridge (II H II F) "Dal mouse al touch" (III H) 40 h x classe+10 "Progetto Aral e Rally matematico" "La scuola al cinema" Progetto recupero e consolidamento	<i>Progetti sportivi</i> <i>"Ascolto musicale"</i> (CLASSI QUINTE) gennaio/maggio	<i>"Atleti in erba"</i> <i>"Sardigna, terra de limba e tradizione"</i>

PROGETTI NON ATTUATI PER MANCANZA DI RISORSE

	"Una racchetta nello zaino" (classe IV B plesso S.Cuore) " Parole in musica" (cl. 5/ 1^ media)	"Il mio amico computer" (mancanza aula d'informatica)
--	---	--



Piano dell'Offerta Formativa

	Programma di arricchimento strumentale Metodo Feuerstein (classi 2 ^A /3 ^A B plesso S.Cuore)	
--	---	--

[indice](#)



Piano dell'Offerta Formativa

Integrazione alunni con disabilità

Dall'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività 2013-2014, emerge che il nostro Istituto accoglie **159** alunni con Bisogni Educativi Speciali, di cui **54** con disabilità (legge 104/92, comma 1 e 3), **36** con disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD, DOP, FIL) e **69** con svantaggio (socio-economico, linguistico-culturale e disagio comportamentale).

Nella scuola è presente un'apposita [Commissione](#), presieduta dalle docenti, con incarico di funzione strumentale, Cirina Paola e Giovanna Masia.

Le docenti incaricate hanno stilato un Piano di lavoro annuale (vedi allegato A) ed hanno costituito un gruppo di lavoro: il **GLHI** (gruppo di lavoro sull'handicap d'Istituto) formato dalle insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari e rappresentanti dei genitori. Il gruppo si riunisce periodicamente con modalità differenti: in seduta ristretta (solo insegnanti di sostegno) e in seduta plenaria con tutti i componenti.

Inoltre, gli insegnanti di sostegno, in collaborazione con gli insegnanti curricolari, e, in alcune situazioni, con gli assistenti educativi, presenti nel nostro Istituto, concordano i percorsi migliori per consentire, agli alunni con disabilità, il pieno raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici .

Il ruolo dell'insegnante di sostegno è fondamentale per garantire la piena integrazione degli alunni con disabilità, così come stabilito dalla legge–quadro sull'handicap (**vedi nota*)

Una lettura attenta della normativa consente di delineare un ruolo dell'insegnante per il sostegno che va ben oltre la delega totale, per stimolare il coinvolgimento di tutti i docenti.

La legge quadro 104/92 e le successive disposizioni applicative hanno definito e regolamentato una specifica metodologia di lavoro di grande importanza per l'integrazione scolastica. Prevede tre momenti:

- La **DIAGNOSI FUNZIONALE**: redatta ad opera dello specialista della ASL; costituisce l'atto di partenza nel processo di inserimento dell'allievo in situazione di disabilità nella scuola. Devono essere descritte le compromissioni derivanti dallo specifico deficit, nonché le potenzialità residue dell'alunno in una serie di aree di sviluppo.



Piano dell'Offerta Formativa

- Il **PROFILO DINAMICO FUNZIONALE**: indica i prevedibili livelli di sviluppo che l'allievo in situazione di disabilità può raggiungere a seguito degli specifici interventi educativi messi in atto dalla scuola. E' l'insieme degli obiettivi educativo-didattici che si vogliono raggiungere (perseguire).
- Il **PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO**: è l'ultima fase progettuale .Dopo aver stabilito obiettivi educativo-didattici appropriati, vengono nel PEI definite le strategie, i mezzi, i tempi e i luoghi idonei per raggiungerli. E' redatto dagli insegnanti con la collaborazione degli specialisti e della famiglia. Costituisce la sintesi di tre progetti: didattico, riabilitativo e di socializzazione. Deve essere inteso come "progetto di vita" poiché è indispensabile che non venga abbandonato con la conclusione dell'esperienza scolastica, ma dovrebbe accompagnare il soggetto in tutte le attività che andrà ad intraprendere: di tipo formativo, riabilitativo, ricreativo, professionale ecc..

Per gli alunni nuovi iscritti sono programmati incontri con la scuola di provenienza e con i genitori, che potranno, così, fornire utili informazioni sul progetto educativo, riabilitativo e di socializzazione attuato in ambito extrascolastico, in modo da che tutte le attività siano opportunamente coordinate.

Nella scuola secondaria di primo grado le ore da attribuire a ciascun alunno con disabilità verranno conferite in base ai criteri stabiliti dalla Commissione, la quale garantirà a ciascun alunno un minimo di quattro ore e mezza, il rimanente monte ore verrà ripartito, invece, in questo modo:

1. Pluralità di patologie
2. Gradi decrescenti di ritardo mentale:
 - 2 a) deficit di ritardo mentale di grado grave (RMG)
 - 2 b) deficit di ritardo mentale di grado moderato (RMM)



Piano dell'Offerta Formativa

Nell'Istituto saranno, inoltre, previsti specifici progetti per favorire la piena integrazione degli alunni con disabilità.

L'Istituto, inoltre, offre spazi e sussidi adeguati, anche multimediali, specifici per le varie disabilità.

In presenza di situazioni di svantaggio, la nostra scuola s'impegna ad attuare una serie di attività impostate sulla pedagogia e terapia dello sviluppo, in ordine ai seguenti obiettivi:

1. applicare un linguaggio assertivo;
2. prestare molta più attenzione ai comportamenti e alle dinamiche che si manifestano in classe;
3. ascoltare sempre le esigenze degli alunni;
4. comunicare i comportamenti positivi;
5. gratificare sempre i bambini.

(* Docenti specializzati: " ...nelle scuole di ogni ordine e grado sono garantite attività di sostegno mediante l'assegnazione di docenti specializzati "(legge n°104/92 art.13, comma 3);

Docenti contitolari: " ...gli insegnanti assumono la contitolarità delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa, didattica, all'elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di classe e dei collegi dei docenti" (legge n°104/92 art. 13, comma 6);

Insegnamenti individualizzati, ma ancorati alla programmazione di classe: " ...al fine di agevolare l'attuazione del diritto allo studio e la piena formazione della personalità degli alunni la programmazione educativa può comprendere attività scolastiche di integrazione, organizzate per gruppi di alunni della stessa classe o di classi diverse, ed iniziative di sostegno, anche allo scopo di realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni "(legge 517/77 art. 2 per la scuola elementare e art. 7 per la scuola media);

Integrazione a carico di tutti i docenti:"... tutti gli insegnanti di sostegno e di classe devono essere " capaci di rispondere ai bisogni educativi degli alunni con interventi calibrati sulle condizioni personali di ciascuno " (circolare ministeriale n°199/79).

[indice](#)



Piano dell'Offerta Formativa

Integrazione alunni con disturbi specifici di apprendimento

Il DSA, Disturbo Specifico dell'Apprendimento, è un disturbo che interessa abilità specifiche (lettura, ortografia, grafia e calcolo). La Legge 8-10-2010 n° 170, riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), assegnando al Sistema Nazionale di Istruzione il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate, affinché gli alunni possano raggiungere il successo formativo.

Per far fronte a tale difficoltà la scuola attua degli interventi centrati sulla didattica individualizzata e personalizzata, sugli strumenti compensativi e misure dispensative e su adeguate forme di verifica e valutazione.

Il personale docente del nostro istituto ha partecipato a specifici corsi di formazione per il riconoscimento di un potenziale disturbo specifico dell'apprendimento e per apprendere i prioritari interventi di didattica individualizzata e personalizzata. Tali corsi hanno, inoltre, fornito ai docenti sia indicazioni sull'uso di strumenti compensativi, cioè strumenti didattici e tecnologici (sintesi vocale, registratore, programmi di videoscrittura con correttore ortografico, calcolatrice, ecc.) che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria, sia le indicazioni per applicare le misure dispensative che consentono all'alunno di non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficoltose e che non migliorano l'apprendimento.

Le certificazioni DSA sono acquisite dalla scuola come atti riservati facenti parte del fascicolo personale dell'alunno. I team docenti si adoperano per la messa in atto di adeguate strategie didattiche, tenendo conto della singolarità e complessità di ogni situazione. Le famiglie collaborano attivamente con gli insegnanti mettendo a disposizione gli strumenti compensativi, laddove la scuola non fosse in grado di fornirli.

Anche la [valutazione](#) del percorso formativo degli alunni con DSA, segue dei criteri ben precisi.

[indice](#)



Piano dell'Offerta Formativa

Organizzazione interna dell'Istituto

Il Tempo scuola

L'Istituto ha cercato di venire incontro alle varie esigenze dell'utenza, utilizzando un orario flessibile per i tre ordini di scuola.

Scuola dell'infanzia

GIORNI	SEZIONI	ORARIO	TOTALE
<u>TEMPO NORMALE</u> dal lunedì al venerdì	tutte le sezioni	8,00/16,00	40 ore settimanali
<u>TEMPO RIDOTTO</u> dal lunedì al venerdì	sezione D (plesso P.zza S.Cuore)	8,30/13,30	25 ore settimanali

Nella scuola dell'infanzia, dalle ore 11,00 alle ore 13,00, è sempre garantita, tra i docenti, la **compresenza**, fondamentale ai fini di una migliore organizzazione del servizio educativo e didattico .

[indice](#)

Scuola primaria

GIORNI	CLASSI	ORARIO	TOTALE
<u>TEMPO PIENO</u> dal lunedì al venerdì	<u>Plesso S.Cuore</u> 1 [^] /2 [^] /3 [^] /4 [^] /5 [^] Sezioni A e B <u>Plesso via Baldedda</u> 1 [^] /2 [^] /3 [^] /4 [^] /5 [^] Sezione A	8,30/16,30	40 ORE settimanali



Piano dell'Offerta Formativa

<u>TEMPO NORMALE</u> dal lunedì al venerdì	Plesso S.G. Bosco 1^C (rientro pomeridiano martedì) 2^C (rientro pomeridiano giovedì) 3^C (rientro pomeridiano mercoledì) 4^C (rientro pomeridiano mercoledì) 5^C (rientro pomeridiano martedì) Plesso Via Baldedda 1^B (rientro pomeridiano giovedì) 2^B (rientro pomeridiano martedì) 3^B (rientro pomeridiano venerdì) 4^B (rientro pomeridiano lunedì) 5^B (rientro pomeridiano giovedì)	8,30/13,30 (ad eccezione del giorno in cui si effettua il rientro pomeridiano settimanale. In tale giorno l'orario è 8,30/16,30)	28 ore settimanali
---	---	--	--------------------

[indice](#)

Scuola secondaria di primo grado

GIORNI	CLASSI	ORARIO	Totale
<u>TEMPO NORMALE</u> dal lunedì al sabato	tutte le classi del corso A, B,C, F di P.zza S.Cuore	8,30/13,30	30 ore settimanali



Piano dell'Offerta Formativa

<u>TEMPO PROLUNGATO</u> dal lunedì al sabato	Corso D (rientri pomeridiani martedì, mercoledì e giovedì)	8,30/13,30 (ad eccezione dei due giorni in cui si effettua il rientro settimanale pomeridiano . In tali giorni l'orario è 8,30/16,30)	36 ore settimanali
<u>CORSO MUSICALE</u> Dal lunedì al sabato	I[^], II[^], III[^] E (rientro pomeridiano martedì e giovedì)	8,30/13,30 (ad eccezione del giorno in cui si effettua il rientro pomeridiano settimanale. In tale giorno l'orario è 8,30/16,30)	33 ore settimanali (30 ore di lezione più una di strumento e due di musica d'insieme)

Criteri di formazione delle classi prime della scuola secondaria

Il Consiglio d'Istituto, acquisita la delibera del Collegio Docenti, stabilisce i criteri generali di formazione delle classi, basati sui principi di omogeneità tra le classi ed eterogeneità al proprio interno, al fine di formare classi fra di loro equivalenti, fatti salvi il diritto delle famiglie a scegliere il tempo scuola articolato nelle diverse opzioni:

Nella formazione delle classi vengono messe in atto le seguenti fasi:

- colloqui con i docenti della scuola primaria
- verifica delle schede di valutazione degli alunni
- assegnazione equilibrata degli alunni alle classi nelle quali devono essere presenti tutte le fasce di livello in modo che venga garantita l'eterogeneità all'interno della classe e l'omogeneità fra le classi prime e non si vengano a formare classi privilegiate.
- bilanciamento per numero di alunni e proporzione maschi/femmine
- assegnazione equilibrata degli alunni diversamente abili alle classi

Richieste specifiche, nell'assegnazione degli alunni alle classi, saranno prese in considerazione solo dopo aver applicato i criteri sopraindicati; si terrà conto di:

- fratelli frequentanti il medesimo corso
- richieste dei genitori, purché non alterino la composizione equilibrata delle classi



Piano dell'Offerta Formativa

L'assegnazione di alunni provenienti da altre scuole o da altre classi seguirà i seguenti criteri:

- verifica di disponibilità di posti nella tipologia di scuola richiesta dalla famiglia all'interno della stessa tipologia di scuola, l'alunno sarà assegnato alla sezione meno numerosa, tenendo comunque conto di eventuali situazioni di difficoltà riguardanti le classi interessate e sentiti gli insegnanti coinvolti;

L'inserimento, degli alunni ripetenti, nelle classi dovrà avvenire tenendo conto di eventuali incompatibilità tra ragazzi.

[indice](#)



Piano dell'Offerta Formativa

Classi e docenti

Scuola dell'infanzia

<u>Plesso via Berlinguer</u>		
Docente responsabile di plesso: Barbara Melas		
SEZIONI	NUMERO ALUNNI	DOCENTI
Sez. A	28	Pinna Paola Benenati Giovanna Cossu Anna Paola (religione)
Sez. B	29	Melas Barbara Porcu Angela Cossu Anna Paola (religione)
Sez. C	28	Ruggiu Vittoria Deffenu Rossella Cossu Anna Paola (religione) Sini (sostegno)
Sez. D	25	Cocoi Adriana Casu Paola Cossu Anna Paola (religione) Sini (sostegno)
Sez. E	27	Taras A.Maria Cossu Chiara Gosamo Jaqueline
<u>Plesso via Ardara</u>		
Docente responsabile di plesso: _____		
SEZIONI	NUMERO ALUNNI	DOCENTI
Sez. A	25	Peltz Marco Mannoni Claudia Cossu Anna Paola (religione)
Sez. B	19	Angius Anna Duras Antonietta Onida Marilena (sostegno) Cossu Anna Paola (religione)



Piano dell'Offerta Formativa

Plesso P.zza S Cuore		
Docente responsabile di plesso: Daniela Monagheddu		
SEZIONI	NUMERO ALUNNI	DOCENTI
Sez. A	29	Melis M. Luisa Fancellu Anna Rita Sini Giovanna (sostegno) Gosamo Jaqueline (religione)
Sez. B	25	Ninniri Anna Paola Pirrolu Nicoletta Pistis Alessia (sostegno) Gosamo Jaqueline (religione)
Sez. C	29	Monagheddu Daniela Gardu Paolo Gosamo Jaqueline (religione)
Sez. D	23	Barbato Gabriella Gosamo Jaqueline (religione)
Sez. E	25	Fenu Pino Pinna Nina Pistis Alessia (sostegno) Gosamo Jaqueline (religione)

[Indice](#)



Piano dell'Offerta Formativa

Scuola primaria

<u>Plesso "S.G.Bosco" p.zza S.Cuore</u>		
Docente responsabile: Arianna Sanna		
CLASSI	NUMERO ALUNNI	DOCENTI E DISCIPLINE
1^A Tempo pieno	20	Carta M. (italiano, arte, storia, tecnologia, sport, musica, inglese) Sechi A. (matematica, scienze, geografia,) Musca (sostegno) Vetruccio C. (religione)
1^B (Tempo pieno)	20	Murtula P. (italiano, arte) Mirulla R. (matematica, scienze, tecnologia)
1^ C (Tempo normale)	23	Lepore G. (storia, geografia, sport, musica) Masia G (inglese) Campus A (religione)
2^ A Tempo pieno	23	Fadda R. (Italiano, storia, geografia, musica, arte); Lunghesu G. (matematica, scienze, tecnologia, sport) Grassi V. ,(inglese) Inglima (sostegno) Paddeu (religione)
2^B Tempo pieno	22	Sechi V. (italiano, storia, geografia, arte, tecnologia) Grassi V. (matematica, musica, scienze, sport,



Piano dell'Offerta Formativa

		inglese) , Paddeu (religione)
2 [^] C Tempo normale	20	Doro M. (italiano, storia, arte, musica, inglese) Chessa L (matematica, geografia, scienze, tecnologia, sport) Paddeu M.G. (religione)
3 [^] A(Tempo pieno)	23	Scanu G. (italiano. inglese) Pisano F. (matematica, scienze, tecnol.) Cadeddu L. (Storia, geogr. Arte, sport, musica,)
3 [^] C (tempo normale)	20	Cirina P (sostegno-3 [^] A) Fancellu P (sostegno 3 [^] C) Vetruccio C. (Religione)
3 [^] B Tempo pieno	23	Petri G. (italiano, storia, arte, musica,) Cannas L. (matematica, scienze, geografia, tecnologia, sport) Doro M. (Inglese) Campus A. (religione) Fancellu P (sostegno)
4 [^] A tempo pieno	23	D'Ambrosio L. (italiano, arte, musica, storia) Di Stefano V (matematica, scienze, sport, geografia, tecnologia) Foe M.G. (inglese) Campus A (religione)
4 [^] B Tempo pieno	21	Madeddu N. (italiano, storia, geografia, arte, sport, tecnologia)



Piano dell'Offerta Formativa

		Masia G. (matematica, scienze, musica, inglese) Vetruccio C. (religione) Ladinetti D (sostegno)
4 [^] C Tempo normale	25	Foe M.G (italiano, matematica, tecnologia, arte, musica, inglese) D' Ambrosio L. (storia, geografia) Di Stefano L. (scienze, sport) Mandis S. (sostegno) Vetruccio C. (religione)
5 [^] A tempo pieno	21	Pecorini J. (italiano, arte, tecnologia) Sanna A. (matematica, musica) Ascoli R. (storia, geografia, scienze, sport)
5 [^] C Tempo normale	21	Sechi A (inglese) Campus A (Religione) Mandis S. (sostegno 4 [^] C) Cirina P (Sostegno 4 [^] A).
5 [^] B tempo pieno	18	Jannetta N. (italiano, geografia, arte, tecnologia, musica) Solinas T. (matematica, scienze, storia, sport, inglese) Collu P. (sostegno) Campus A. (religione)
<u>Plesso "Castellaccio" Via Baldedda</u>		
Docente responsabile: Maria Annunziata Pedone		
1 [^] A tempo pieno	22	Zedde M. (italiano) Manca S. (matematica, sport (1 [^] A) inglese)



Piano dell'Offerta Formativa

1 ^B tempo normale	17	Staffa C. (storia, geografia, scienze, musica (1 ^A), tecnologia, sport(1 ^B) Sanna C (arte, musica(1 ^B) Mura (sostegno 1 ^B) Campus A (religione)
2 ^A tempo pieno	26	Pulina P. (italiano, inglese, arte, musica, storia) Cesaracciu F. (matematica, scienze, tecnologia, geografia, sport) Campus A (religione)
2 ^B tempo normale	24	Cossu M. (italiano, storia, geografia, scienze, arte, musica, sport, inglese) Chessa L. (matematica, tecnologia) Campus (religione) Musca P. (sostegno)
3 ^A Tempo pieno	22	Carta S. (italiano, storia, geografia, tecnologia, sport) Scotto L. (matematica) Gregorio E. (scienze, musica, arte, Cossu M. (inglese). Vetruccio C. (religione) Pirisino S (sostegno)
3 ^B Tempo normale	22	Gregorio E (italiano, storia, geografia, arte, musica) Scotto L. (matematica, scienze, sport, tecnologia) Zedde M. (inglese)



Piano dell'Offerta Formativa

		Vetrucchio C. (Religione)
4 [^] A Tempo pieno	18	Giacoboni S. (italiano, storia,geografia,arte, musica, sport) Orrù (matematica, scienze, tecnologia) Pedone A. (inglese) Vetrucchio C. (religione) Mura R (sostegno)
4B Tempo normale	18	Pedone A. (italiano, matematica, inglese, arte, musica, sport) Orrù (storia, geografia, scienze, tecnologia) Vetrucchio C. (religione) Sini R. (sostegno)
5 [^] A Tempo pieno	23	Cocco P. (italiano, arte, musica, sport) Pilia M. (matematica, scienze, tecnologia) Merella R. (inglese, storia, geografia) Vetrucchio C. (religione) Pirisino S. (sostegno)
5 [^] B Tempo normale	21	Merella R. (italiano, inglese, arte) Pilia M. (matematica, scienze, tecnologia) Cocco P (storia, geografia, musica,sport)

[indice](#)

Scuola secondaria di primo grado

Plesso p.zza S.Cuore

Docente responsabile: Sabina Sechi



Piano dell'Offerta Formativa

CLASSI	N° ALUNNI	DOCENTI	DISCIPLINE
1^ A	23	Mura	Italiano, geografia
		Ghio	Matem. , scienze
		Serra	Storia e approfondimento
		Balzani	Inglese
		Carboni Piera	Francese
		Carboni	Ed Artistica
		Serreli	Ed Tecnica
		Giovenali	Ed. Fisica
		Ruzzettu	Ed. Musicale
		Foddai	Religione
		Secchi	Sostegno
2^ A	20	Mura	Italiano, Storia- approf /geografia,
		Ghio	Matem. , scienze
		Balzani	Inglese
		Lavosi	Francese
		Carboni	Ed Artistica
		Serreli	Ed Tecnica
		Giovenali	Ed. Fisica
		Porru Enrico	Ed. Musicale
		Foddai	Religione
		Sini	Sostegno



Piano dell'Offerta Formativa

3 [^] A	20	Serra	Italiano, , Storia/ Approf. ,geografia
		Ghio	Matem. , scienze
		Balzani	Inglese
		Lavosi	Francese
		Carboni	Ed Artistica
		Serreli	Ed Tecnica
		Giovenali	Ed. Fisica
		Porru Enrico	Ed. Musicale
		Foddai	Religione
		Pinna	Sostegno
1 [^] B	25	Pinna	Italiano, Storia/ Approf
		Sancis	Geografia
		Cossu M.Teresa	Matem. , scienze
		Balzani	Inglese
		Usai	Spagnolo
		Carboni	Ed Artistica
		Serreli	Ed Tecnica
		Dessanti	Ed. Fisica
		Deiana	Ed. Musicale
		Foddai	Religione
Doneddu	Sostegno		



Piano dell'Offerta Formativa

2^B	21	Pinna	Italiano Approf. Storia, geografia
		Milia Marcella	Matem. , scienze
		Balzani	Inglese
		Usai	Spagnolo
		Carboni	Ed Artistica
		Serreli	Ed Tecnica
		Silanos	Ed. Fisica
		Deiana	Ed. Musicale
		Foddai	Religione
		Carboni	Sostegno

3^ B	15	Serra	Italiano
		Pensè	Storia-approf., geografia
		Milia M	Matem. , scienze
		Balzani	Inglese
		Usai	Spagnolo
		Carboni	Ed Artistica
		Serreli	Ed Tecnica
		Silanos	Ed. Fisica
		Deiana	Ed. Musicale
		Foddai	Religione
		Palomba	Sostegno



Piano dell'Offerta Formativa

3 [^] C	20	Secchi	Italiano
		Pensè	Approf. Storia, geografia
		Pistidda S	Matem. , scienze
		Fenu	Inglese
		Carboni P	Francese
		Sechi D.	Ed Artistica
		Serreli	Ed Tecnica
		Dessanti	Ed. Fisica
		Pirisi	Ed. Musicale
		Foddai	Religione
		Sanna	Sostegno

Plesso Via Pavese

Docente responsabile: Sechi Sabina

CLASSI	N° ALUNNI	DOCENTI	DISCIPLINE
1 F	21	Casula	Italiano, geografia
		Satta	Storia-Approf.
		Sanna	Matem. , scienze
		Farina	Inglese
		Lavosi	Francese
		Carboni	Ed Artistica
		Cossu	Ed Tecnica
		Cazzari	Ed. Fisica
		Marrosu	Ed. Musicale



Piano dell'Offerta Formativa

		Foddai	Religione
		Sini	Sostegno

2^ F	21	Casula	Italiano, Storia Approf, geografia
		Sanna	Matem. , scienze
		Farina	Inglese
		Lavosi	Francese
		Carboni	Ed Artistica
		Cossu	Ed Tecnica
		Cazzari	Ed. Fisica
		Marrosu	Ed. Musicale
		Foddai	Religione
		Bella	Sostegno

3^ F	25	Satta	Italiano, Storia Approf.,(1h)
		Salis	geografia Storia Approf.,(1h)
		Sanna	Matem. , scienze
		Farina	Inglese
		Lavosi	Francese
		Carboni	Ed Artistica
		Cossu	Ed Tecnica
		Cazzari	Ed. Fisica



Piano dell'Offerta Formativa

		Marrosu	Ed. Musicale
		Foddai	Religione
		Bianco	Sostegno

1^ D	19	Atzori	Italiano
		Carta	Storia -Approf., geografia
		Galeano R	Matem. , scienze
		Fenu	Inglese
		Lavosi	Francese
		Sechi D.	Ed Artistica
		Cossu	Ed Tecnica
		Cazzari	Ed. Fisica
		Marrosu	Ed. Musicale
		Foddai	Religione
		Doneddu	Sostegno

2^ D	19	Satta	Italiano,
		Carta	Storia- approf., geograf.
		Tilocca	Matem. , scienze
		Goffi	Inglese
		Di Settimio	Francese
		Sechi D.	Ed Artistica



Piano dell'Offerta Formativa

		Cossu	Ed Tecnica
		Cazzari	Ed. Fisica
		Marrosu	Ed. Musicale
		Foddai	Religione
		Bella	Sostegno

3^ D	22	Atzori	Italiano,
		Carta	Storia Approf. geografia
		Tilocca	Matem. , scienze
		Goffi	Inglese
		Di Settimio	Francese
		Sechi D.	Ed Artistica
		Cossu	Ed Tecnica
		Cazzari	Ed. Fisica
		Marrosu	Ed. Musicale
		Foddai	Religione
		Secchi e Bianco	Sostegno

1^ E	24	Sechi	Italiano, Storia Approf.
		Daidone	geografia
		Trebini	Matem. , scienze
		Farina	Inglese



Piano dell'Offerta Formativa

		Lavosi	Francese
		Sechi D.	Ed Artistica
		Cossu	Ed Tecnica
		Cazzari	Ed. Fisica
		Marrosu	Ed. Musicale
		Foddai	Religione
		Goddi	Sostegno
		Dongu Pilo Casu Melis	Pianoforte Percussioni Tromba Clarinetto

2 [^] E	24	Daidone	Italiano Storia- Approf. geografia
		Trebini	Matem. , scienze
		Farina	Inglese
		Lavosi	Francese
		Secchi D.	Ed Artistica
		Cossu	Ed Tecnica
		Cazzari	Ed. Fisica
		Marrosu	Ed. Musicale
		Foddai	Religione
		Pinna	Sostegno
		Dongu Bini Casu Melis	Pianoforte Percussioni Tromba Clarinetto



Piano dell'Offerta Formativa

3 [^] E	Daidone	Italiano
	Sechi	Storia- Approf. geografia
	Trebini	Matem. , scienze
	Farina	Inglese
	Lavosi	Francese
	Secchi D.	Ed Artistica
	Cossu	Ed Tecnica
	Cazzari	Ed. Fisica
	Marrosu	Ed. Musicale
	Foddai	Religione
	Palomba Sanna	Sostegno
	Dongu Bini Casu Melis	Pianoforte Percussioni Tromba Clarinetto

[indice](#)



Piano dell'Offerta Formativa

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'autonomia scolastica, regolata dal DPR 274/99, consente alle Istituzioni Scolastiche di definire i curricoli e le quote orarie, riservate alle diverse discipline, in modo autonomo e flessibile, sulla base delle reali esigenze formative degli alunni.

In considerazione dell'esperienza maturata negli anni e tenendo conto dell'organizzazione delle attività, il monte ore settimanale per ciascuna disciplina è così articolato:

Monte Ore delle Discipline delle Classi a Tempo Normale					
Discipline	Classe 1[^]	Classe 2[^]	Classe 3[^]	Classe 4[^]	Classe 5[^]
Italiano	8 h	7 h	6 h	6 h	6 h
Matematica	7 h	6 h	6 h	6 h	6 h
Storia	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
Geografia	1 h	2 h	2 h	2 h	2 h
Scienze	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
Inglese	1 h	2 h	3 h	3 h	3 h
Corpo – movimento - sport	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
Arte e immagine	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
Musica	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
Tecnologia	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
Religione	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
Totale ore	27	27 h	27 h	27 h	27 h

Monte Ore delle Discipline delle Classi a Tempo Pieno					
Discipline	Classe 1[^]	Classe 2[^]	Classe 3[^]	Classe 4[^]	Classe 5[^]
Italiano	9 h	8 h	8 h	8 h	8 h
Matematica	8 h	8 h	7 h	7 h	7 h
Storia	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
Geografia	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
Scienze	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
Inglese	1 h	2 h	3 h	3 h	3 h
Corpo – movimento - sport	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
Arte e immagine	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
Musica	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
Tecnologia	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h



Piano dell'Offerta Formativa

Religione	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
Totale ore	30 h				

Nelle classi a tempo pieno le 10 ore mancanti al raggiungimento delle 40 ore settimanali sono destinate alla mensa e ad attività ricreative dopo-mensa.

Nelle classi a tempo normale l'orario è di 27 ore curricolari + 1 ora destinata al pranzo.

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Monte Ore delle Discipline delle classi a Tempo normale			
Discipline	Classe 1[^]	Classe 2[^]	Classe 3[^]
Italiano	6 h	6 h	6 h
Matematica	4h	4h	4h
Storia	2 h	2 h	2 h
Geografia	1 h	1 h	1 h
Approfondimento	1 h	1 h	1 h
Scienze	2 h	2 h	2 h
Inglese	3 h	3 h	3 h
Francese o spagnolo	2 h	2 h	2 h
Ed. artistica	2 h	2 h	2 h
Ed. musicale	2 h	2 h	2 h
Ed. tecnica	2 h	2 h	2 h
Ed fisica	2 h	2 h	2 h
Religione	1 h	1 h	1 h
Totale ore	30 h	30 h	30 h

Monte Ore delle Discipline delle Classi a Tempo prolungato			
Discipline	Classe 1[^]	Classe 2[^]	Classe 3[^]
Italiano	8 h	8 h	8 h
Matematica	6 h	5 h	5 h
Storia	3 h	3 h	3 h
Geografia	1 h	1 h	1 h
Approfondimento	1 h	1 h	1 h
Scienze	2 h	2 h	2 h
Inglese	3 h	3 h	3 h
Francese	2 h	2 h	2 h



Piano dell'Offerta Formativa

Ed. artistica	2 h	2 h	2 h
Ed. musicale	2 h	2 h	2 h
Ed. tecnica	2 h	2 h	2 h
Ed fisica	2 h	2 h	2 h
Religione	1 h	1 h	1 h
Totale ore	36 h +1h di mensa	36 h+ 1h di mensa	36 h+ 1h (di mensa)

Monte Ore delle Discipline delle classi ad indirizzo musicale (corso H)			
Discipline	Classe 1[^]	Classe 2[^]	Classe 3[^]
Italiano	6 h	6 h	6 h
Matematica	4h	4h	4h
Storia	2 h	2 h	2 h
Geografia	1 h	1 h	1 h
Approfondimento	1 h	1 h	1 h
Scienze	2 h	2 h	2 h
Inglese	3 h	3 h	3 h
Francese o spagnolo	2 h	2 h	2 h
Ed. artistica	2 h	2 h	2 h
Ed. musicale	2 h	2 h	2 h
Musica d'insieme	2 h	2 h	2 h
Strumento	40 min (se lezione individuale) 1 h e 20 min. se lezione in coppia	40 min (se lezione individuale) 1 h e 20 min. se lezione in coppia	40 min (se lezione individuale) 1 h e 20 min. se lezione in coppia
Ed. tecnica	2 h	2 h	2 h
Ed fisica	2 h	2 h	2 h
Religione	1 h	1 h	1 h
Totale ore	32 h + 40 min o 33 h + 20 min	32 h + 40 min o 33 h+ 20 min	32 h+40 min o 33 h+ 20 min

[indice](#)



Piano dell'Offerta Formativa

Organi Collegiali

Gli organi collegiali sono l'organo di gestione ed autogoverno della scuola.

Sono organismi a carattere collegiale e comprendono:

Consiglio d'Istituto: dura in carica tre anni ed è rappresentativo di tutte le categorie della scuola, che ne eleggono i componenti.

Nelle scuole con popolazione scolastica superiore a 500 alunni è costituito da 19 componenti, di cui 8 rappresentanti del personale docente, 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario e 8 rappresentanti dei genitori degli alunni e il dirigente scolastico.

Presidente del consiglio d'Istituto è uno dei membri, eletto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni.

Il consiglio di istituto elegge, nel suo seno, una giunta esecutiva, composta di un docente, di un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario e di due genitori. Della giunta fanno parte di diritto il dirigente scolastico, che la presiede ed ha la rappresentanza dell'istituto, ed il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, che svolge anche funzioni di segretario della giunta stessa.

Ha competenze relative al funzionamento generale della scuola, come indicare i criteri generali di formazione delle classi, dell'assegnazione dei docenti, dell'orario delle lezioni, del calendario scolastico, ecc. Ha competenze di tipo finanziario, come decidere in ordine all'affidamento del servizio di cassa, stabilire il limite del fondo per le minute spese, approvare il conto consuntivo ed altro. Ed ha, anche, competenze contrattuali, come regolamentare lo svolgimento delle attività didattiche dei docenti, costituenti ampliamento dell'offerta formativa e può deliberare sulle attività da retribuire con il fondo d'istituto.

Nella nostra scuola, il Consiglio d'Istituto è così composto:

Dirigente	Docenti	ATA	Genitori
M.Nicoletta Puggioni	Zedde Monica	Fiori Anna	Pischedda Laura
	Monagheddu Daniela	Fois Michelina	Ballerini M.Cristina
Doc.	Carta G. Antonio		Loriga Peppino



Piano dell'Offerta Formativa

	Gardu Paolo		Serra Antonella
	Giacoboni Sabrina		Demartis Giuseppe
	Sechi Sabina		Auzzas P.Antonella
	Manca Silvia		Tuffu Giovanna
	Trebini Dino		Deliperi Stefania

Consigli di intersezione, di interclasse, di classe.

Il [Consiglio di intersezione](#) è costituito dai docenti di tutte le sezioni di un plesso della scuola dell'infanzia. Al suo interno ci si confronta sulle attività svolte e sugli obiettivi acquisiti. È un momento di verifica e di valutazione e sulla base di queste si programmano le attività didattico-educative successive. Ci si riunisce in intersezione ogni due mesi.

I docenti della scuola dell'infanzia si riuniscono, inoltre, in **interplesso**.

L'interplesso è l'incontro di tutte le insegnanti di tutti i plessi della scuola dell'infanzia, alla presenza di tutti i rappresentanti dei genitori di ciascuna sezione di ogni singolo plesso dell'Istituto Comprensivo. Durante tale incontro, si illustra generalmente la programmazione di ciascun plesso ed è anche questo un momento di incontro, utile per scambiarsi e comunicare ai genitori come procedono le attività. Si dà anche spazio a eventuali problematiche presentate dai genitori ed anche alla discussione su iniziative o proposte riferite al percorso formativo delle sezioni, sui progressi di crescita degli alunni, sulle proposte progettuali presentate dai docenti, ecc.

I genitori eletti, nel seguente anno scolastico, nei consigli di intersezione sono:

scuola infanzia via Berlinguer	Sez A	Cilla Caterina
	Sez.B	Daga Laura
	Sez. C	Deliperi Stefania
	Sez.D	Loi Nadia
	Sez E	Gallotta Valentina
scuola infanzia Pzza S.Cuore	Sez.A	Niedda Grazia
	Sez. B	Pinna Emanuela
	Sez.C	Ganadu Valeria
	Sez.D	Fiori Sabrina



Piano dell'Offerta Formativa

	Sez. E	Cossu Giovanni
scuola infanzia via Ardara	Sez.A	Sagoni Angelo
	Sez B	Tangianu Stefania

I docenti coordinatori nei consigli d'intersezione, per l'anno scolastico 2013/14, sono:

P.zza S.Cuore	Ninniri A.Paola
Via Berlinguer	Porcu Angela
Via Ardara	Mannoni Claudia
Coordinatore di interplesso	Monagheddu Daniela

[indice](#)

Il [Consiglio di interclasse](#) è costituito dai docenti della scuola primaria, che si riuniscono per classi parallele, più una rappresentanza di genitori. È presieduto da un docente coordinatore, delegato dal Dirigente scolastico.

Il presidente d'interclasse, così come, quello d'intersezione, hanno compiti precisi:

- coordinare le attività
- Raccogliere la documentazione (progettazioni, progetti, relazioni, ecc.)
- Raccogliere i curricula per ciascuna disciplina
- Coordinare la compilazione i documenti di valutazione
- Nominare i segretari per la verbalizzazione degli incontri.

Si riunisce per discutere sul il percorso formativo degli alunni, sull'andamento generale delle classi, sulle iniziative progettuali proposte dai docenti, sulla scelta di libri di testo, che eventualmente debbano essere adottati, ecc.

Il consiglio d'interclasse, con la rappresentanza dei genitori, viene convocato, generalmente, ogni due mesi, mentre, invece, con i soli docenti, si riunisce ogni primo martedì del mese.



Piano dell'Offerta Formativa

I docenti, inoltre, si incontrano, tre volte al mese, in team di classe per programmare attività, procedure metodologiche e strumenti, che verranno utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi.

I genitori eletti, nel seguente anno scolastico, nei consigli di interclasse sono:

Scuola primaria "S.G.Bosco" p.zza S.Cuore	1^A	Nieddu Caterina
	1^B	Rubattu Patrizia
	1^C	Carta Sabrina
	2^A	Nuvoli Milena
	2^B	Gareddu M.Gabriella
	2^C	Solinas Salvatorica
	3^A	Tuffu Giovanna
	3^B	Idini Patrizia
	3^C	Salis Rossana
	4^A	Ballerini M.Cristina
	4^B	Pinna Emanuela
	4^C	Solinas Annarita
	5^A	Masia Paola
	5^B	Scognamillo Daniela
5^C	Pazzona Claudia	
Scuola primaria "Castellaccio" Via Baldedda	1^A	Addis Antonella
	1^B	Sanna Antonella
	2^A	Satta Emanuela
	2^B	Ortu Mariangela
	3^A	Corraduzza Lorenza
	3^B	Dore Alessandra
	4^A	Gambigianu Luca
	4^B	Serra Antonella
	5^A	Marras Roberta
5^B	Bennati Annalisa	



Piano dell'Offerta Formativa

I docenti coordinatori nei consigli d'interclasse, per l'anno scolastico 2012/13, sono:

CLASSI PRIME	Murtula Paola
CLASSI SECONDE	Fadda Rita
CLASSI TERZE	Scanu Giulia
CLASSI QUARTE	Pedone M. Annunziata
CLASSI QUINTE	Pecorini Jasmine

I Consigli d'interclasse, per il seguente anno scolastico, sono stati, così, calendarizzati:

12 settembre
13 novembre;
20 gennaio;
7 aprile;
7 maggio.

[indice](#)

[Il Consiglio di classe](#) è costituito dai docenti della scuola secondaria di primo grado più una rappresentanza di genitori. È presieduto da un docente coordinatore, delegato dal Dirigente scolastico.

Si riunisce per discutere sul percorso formativo degli alunni, sull'andamento generale delle classi, sulle iniziative progettuali proposte dai docenti, sulla scelta di libri di testo, ecc.

I genitori eletti, nel seguente anno scolastico, nei consigli di classe sono:

Plesso Via Pavese Scuola media n°4	1 [^] D	Muresu Salvatorica Razzoli Graziella Patitucci Paola
	2 [^] D	Muresu Salvatorica
	3 [^] D	Dascalu Mariana Jaccod Gianbattista Deiana Caterina
	1 [^] E	Auzzas Paola
		Polo Manuela



Piano dell'Offerta Formativa

Plesso p.zza S. Cuore s.media n° 6	2^ E	Madau Giuseppe Scanu Marcello
	3^ E	Olovieri Angela Oggiano Simonetta
	1^ F	Maniga Giada Solinas Daniela Piras Antonietta Cherchi Maria L.
	2^ F	_____
	3^ F	Lizzeri Alice Orani Simone
	1^ A	Ganau Giuseppe
	2^ A	Serra Patrizia
	3^ A	Pes Tiziana Troka Anna Pinna Marina
	1^ B	
	2^ B	Fattore Lucia
	3^ B	Vacca Salvatore Piu Margherita Tedde Gabriella
	3^ C	Piga M.Antonietta Pinna Danila

I docenti coordinatori nei consigli di classe, per l'anno scolastico 2012/13, sono:

CORSO A	
Classe 1^	SECCHI TIZIANA



Piano dell'Offerta Formativa

Classe 2 [^]	MURA A.M.
Classe 3 [^]	GHIO ROSSELLA
CORSO B	
Classe 1 [^]	BALZANI GIOVANNA
Classe 2 [^]	PINNA ANTONINA
Classe 3 [^]	SERRA M.A.
Classe 3 [^] C	SECHI SABINA
CORSO D	
Classe 1 [^]	ATZORI A.M.
Classe 2 [^]	SATTA MARIA
Classe 3 [^]	BIANCO IVANA
CORSO E	
Classe 1 [^]	FARINA A.R.
Classe 2 [^]	DAIDONE DANIELA
Classe 3 [^]	TREBINI DINO
CORSO F	
Classe 1 [^]	CASULA FABIANA
Classe 2 [^]	BELLA GIORGIA
Classe 3 [^]	SANNA M. P.

I Consigli di classe, per il seguente anno scolastico, sono stati, così, calendarizzati:

Entro il 19 ottobre

Dal 25 novembre

Entro il 17 gennaio

Dal 17 marzo

Dopo il 10 maggio.

[indice](#)



Piano dell'Offerta Formativa

[Il Collegio Docenti](#) è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da tutti i docenti in servizio nella scuola. E' un organismo deliberante, fissa gli obiettivi generali didattici ed educativi, progetta e promuove il Piano dell'Offerta Formativa.

Il [Comitato di valutazione](#) è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da docenti dei tre ordini di scuola, di cui, alcuni, sono membri effettivi ed altri membri supplenti. È eletto dal Collegio dei Docenti

Ha l'incarico di valutare il servizio, su richiesta del docente interessato ed esercita, anche, le competenze previste in materia di anno di formazione (per i docenti neo immessi in ruolo) e di riabilitazione del personale docente.

Nel nostro Istituto, il Comitato di valutazione risulta così formato:

membri effettivi

(docente scuola dell'infanzia): Monagheddu Daniela

(docente scuola primaria): Ascoli Rosa

(docente scuola primaria): Giacoboni Sabrina

(docente scuola secondaria): Ghio Rossella

membri supplenti

(docente scuola dell'infanzia): Benenati Giovanna

(docente scuola secondaria): Atzori A.Maria

[indice](#)



Piano dell'Offerta Formativa

Calendario scolastico 2013/14

FESTIVITA' NAZIONALI

1° novembre 2013	festività di Tutti i Santi
8 dicembre 2013	Immacolata Concezione
25 dicembre 2013	Santo Natale
26 dicembre 2013	Santo Stefano
1° gennaio 2014	Capodanno
6 gennaio 2014	Epifania
21 aprile 2014	Lunedì dell'Angelo
25 aprile 2014	Anniversario della Liberazione
1° maggio 2014	Festa del Lavoro
2 giugno 2014	Festa Nazionale della Repubblica

La festa del Santo Patrono (se ricade in periodo di attività scolastica)

ULTERIORI SOSPENSIONI DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE

2 novembre 2013	commemorazione defunti
dal 23 dicembre 2013 al 6 gennaio 2014	vacanze natalizie
4 marzo 2014	martedì grasso
Dal 17 al 22 aprile 2014	vacanze pasquali
28 aprile 2013	Sa Die de sa Sardigna

'GIORNI DI SOSPENSIONE SCELTI DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO



Piano dell'Offerta Formativa

S.infanzia e primaria	Scuola secondaria di primo grado
23 -24 aprile 2014	7 dicembre 2013 3 marzo 2014 26 aprile 2014 2.3 maggio 2014

GIORNI DI LEZIONE

Settembre 2012	13
Ottobre 2012	27
Novembre 2012	24
Dicembre 2012	18
Gennaio 2013	22
Febbraio 2013	24
Marzo 2013	25
Aprile 2013	19
Maggio 2013	26
Giugno 2013	7

[indice](#)



Piano dell'Offerta Formativa

Rapporti con il territorio

Il nostro Istituto promuove, in ogni forma possibile, il raccordo e la collaborazione con le altre Scuole, le Associazioni culturali e sportive del territorio, gli Enti Locali, allo scopo di offrire all'utenza e ai docenti ampie occasioni e proposte di conoscenza, formazione, aggiornamento e offrono nuove opportunità agli alunni ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa e dell'orientamento.

Possono, quindi, essere stipulate convenzioni, intese, accordi, contratti ed elaborati specifici progetti, anche al fine di realizzare e migliorare l'impiego efficace ed integrato delle risorse finanziarie, strutturali ed umane.

In regime di autonomia scolastica, inoltre, il costituirsi di reti da parte delle Istituzioni Scolastiche Autonome rappresenta uno degli obiettivi da perseguire con determinazione e convinzione.

Lo spirito di cooperazione e collaborazione, l'adozione di schemi operativi di tipo unitario, il confronto, il controllo e la socializzazione dei risultati, che caratterizzano questo tipo di impegno, costituiscono gli elementi portanti per la crescita umana e professionale comune, in direzione del continuo miglioramento.

[indice](#)



Piano dell'Offerta Formativa

COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

L'informazione e la collaborazione educativa con le famiglie è fondamentale nel processo di crescita degli alunni.

Gli insegnanti, pertanto, si impegnano ad informarle costantemente sull'impostazione e sulla conduzione del processo formativo:

i momenti d'*incontro* e di *collaborazione* con le famiglie si sviluppano attraverso varie modalità:

- colloqui individuali;
- incontri per la consegna dei documenti di valutazione,
- assemblee;
- appuntamenti su richiesta dei genitori;
- appuntamenti su richiesta dei docenti;
- colloqui telefonici;
- comunicazioni scritte;
- collaborazione in determinati progetti.

Per l'anno scolastico 2013/14 sono stati calendarizzati i seguenti incontri docenti-genitori

Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado
<u>Colloqui:</u> febbraio 2014 maggio 2014 <u>Assemblea:</u> 16 ottobre 2013	<u>Colloqui:</u> dal 9 al 13 dicembre; dal 24 al 28 marzo; dal 12 al 16 maggio; <u>Presenza visione o consegna documento di valutazione:</u> entro il 15 febbraio 2014; entro il 20 giugno 2014. <u>Assemblea:</u> 17 ottobre 2013	<u>Colloqui:</u> 9 dicembre; 28 marzo; 12 maggio; <u>Presenza visione o consegna documento di valutazione:</u> entro il 15 febbraio 2014; entro il 20 giugno 2014. <u>Assemblea:</u> 18 ottobre 2013

[indice](#)



Piano dell'Offerta Formativa

FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

Poiché le iniziative di formazione hanno come obiettivi principali il miglioramento e la crescita professionale, l'Istituto Monte Rosello Basso ricerca, annualmente, percorsi di miglioramento rivolti agli insegnanti e a tutto il personale della scuola, privilegiando quei contenuti che possano sviluppare competenze comuni e che consentano a tutti di adottare e potenziare strategie, capacità metodologiche, relazionali e professionali.

Nella progettazione dei percorsi di formazione ed aggiornamento, è necessario, però, tener conto delle risorse finanziarie che fanno parte del Fondo d'Istituto.

Per il seguente anno scolastico, la nostra scuola ha organizzato i seguenti percorsi di formazione:

Personale docente	Personale amministrativo
<p>“Indicazioni Nazionali Azioni di accompagnamento”</p> <p>Percorso formativo finalizzato al miglioramento delle competenze professionali, innovative ed al passo con i tempi e le nuove tecnologie</p> <p>- Corso sulla sicurezza (da ultimare per alcuni docenti)</p>	<p>- Corso sulla sicurezza (da ultimare per alcuni)</p>

[indice](#)



Piano dell'Offerta Formativa

VALUTAZIONE

La valutazione nella scuola dell'Infanzia

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia mira a conoscere, osservare e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino, dai 3 ai 5 anni di età, in modo da poter identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare per favorirne lo sviluppo e la maturazione. Lo strumento che consente di valutare, nella **Scuola dell'Infanzia**, è l'osservazione, quella sistematica e quella occasionale.

Esiste una valutazione iniziale, che riconosce e descrive il "mondo" del bambino, lo sostiene e lo incoraggia, una valutazione intermedia e una finale. Tutte queste fasi documentano i processi di crescita del bambino, evitano di classificare e giudicare le sue prestazioni, sono piuttosto orientate ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

Al termine del percorso triennale verrà stilata una scheda di passaggio alla scuola primaria, per rilevare il grado di sviluppo delle competenze raggiunto nei Campi di Esperienza, delineati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 4 settembre 2012.

La valutazione nella scuola primaria

La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione per i docenti. Valutare è un compito strategico ma delicato, attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali.

La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene così uno strumento, che gli permette di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento. Comunicata ai genitori, fa sì che possano partecipare al progetto didattico ed educativo del proprio figlio. La valutazione deve tener conto di criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo. Per tale ragione si è ritenuto opportuno distinguere la valutazione delle verifiche (scritte, orali e pratiche) relative alle diverse unità didattiche svolte durante l'anno, dalla valutazione quadrimestrale intermedia e finale.



Piano dell'Offerta Formativa

Valutazione delle verifiche

Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove oggettive e soggettive, le quali saranno somministrate, facendo riferimento alla tabella con le corrispondenze tra il voto, le percentuali e i descrittori.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

VOTI	%	DESCRITTORI
10	97 - 100	Pieno e approfondito raggiungimento dell'obiettivo
9	90 - 96	Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi
8	80 - 89	Complessivo raggiungimento degli obiettivi
7	70 - 79	Complessivo raggiungimento degli obiettivi, ma con qualche incertezza
6	60 - 69	Raggiungimento degli obiettivi in modo essenziale
5	0 - 59	Parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi

Valutazione quadrimestrale

Per la valutazione quadrimestrale si effettuerà una valutazione formativa, che terrà conto, oltre ai risultati delle verifiche, anche del:

- punto di partenza degli alunni;
- diversi percorsi personali;

e dei seguenti , **Indicatori disciplinari**:

1. Impegno e costanza nel lavoro scolastico, nella cura e nell'uso del materiale scolastico.
2. Progressi.
3. Interesse e motivazione all'apprendimento.
4. Padronanza dei contenuti e autonomia esecutiva.
5. Capacità di rielaborazione dei saperi.

Attribuzione del voto numerico sulla base degli indicatori disciplinari

10	Pieno raggiungimento di tutti gli indicatori, con punte di ECCellenza .
9	Pieno raggiungimento di tutti gli indicatori (OTTIMO).
8	Raggiungimento più che buono degli indicatori 1, 2, 3 e 4, con avvio al raggiungimento dell'indicatore 5 (DISTINTO).
7	Atteggiamento BUONO nei confronti delle discipline e raggiungimento degli indicatori 1, 2 e 3, con avvio al raggiungimento dell'indicatore 4.
6	SUFFICIENTE raggiungimento degli indicatori 1 e 2 con avvio al raggiungimento dell'indicatore 3.



Piano dell'Offerta Formativa

5	NON SUFFICIENTE raggiungimento degli indicatori 1, 2 e 3.
---	--

Valutazione del comportamento

Nella **scuola primaria la valutazione del** comportamento dell'alunno verrà espresso con giudizio sintetico, sulla base del decreto legislativo del 19 febbraio 2004, n° 59; il Collegio dei Docenti ha pertanto stabilito i seguenti indicatori, su cui basarsi, per la valutazione del comportamento:

A. Rispetto verso se stessi attraverso:

1. Impegno e costanza nel lavoro scolastico;
2. Cura della persona e del linguaggio;
3. Uso responsabile del materiale.

B. Rispetto verso gli altri attraverso:

1. Osservazione dei regolamenti;
2. rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente;
3. rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni;
4. ispetto del materiale altrui.

C. Rispetto verso l'ambiente attraverso:

1. Utilizzo responsabile delle strutture e del materiale della scuola;
2. utilizzo appropriato degli spazi comuni;
3. comportamento responsabile in classe, negli spazi della scuola e in occasione di uscite didattiche, ricreative o culturali.

Attribuzione del giudizio sintetico per il comportamento sulla base degli indicatori

OTTIMO	Pieno raggiungimento degli indicatori.
DISTINTO	Raggiungimento più che buono degli indicatori.
BUONO	Parziale raggiungimento degli indicatori.
SUFFICIENTE	Minimo raggiungimento degli indicatori.



Piano dell'Offerta Formativa

Criteria comuni

Criteria comuni per la valutazione degli alunni diversamente abili

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale, inoltre, deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:

- uguale a quella della classe;
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati;
- differenziata;
- mista.

La scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno.

Criteria comuni per la valutazione degli alunni con DSA

In presenza di queste difficoltà, debitamente diagnosticate da uno specialista, **il Consiglio di Classe o Interclasse** ha il compito di definire il **PDP** (piano didattico personalizzato), nel quale vengono individuate le necessarie **misure dispensative**, nonché **gli strumenti compensativi**, ritenuti indispensabili alla personalizzazione della didattica e al successo formativo degli alunni. (art. 5, D.M. 5669 del 12/7/2011).

Al fine di garantire **adeguate forme di verifica e di valutazione** ed evitare che gli alunni con DSA siano posti in condizioni di svantaggio rispetto agli altri alunni, **i docenti** devono adottare le seguenti misure:

- a) l'organizzazione di interrogazioni programmate;
- b) la compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati;
- c) l'uso di mediatori didattici durante le interrogazioni;
- d) valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma.

CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA

Valutazione delle verifiche

Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle



Piano dell'Offerta Formativa

prove oggettive e soggettive, somministrate facendo riferimento alle tabelle con le corrispondenze tra il voto, le percentuali e i descrittori.

Gli strumenti di misurazione delle prove di verifica (valutazione formativa)

Gli alunni, per un positivo sviluppo dell'autonomia e del controllo sul proprio apprendimento, in occasione di prove e di verifiche devono essere preventivamente e chiaramente informati su argomenti, tipologia e obiettivi della prova.

Successivamente alla correzione/misurazione (valutazione verifiche), gli stessi devono essere informati:

- sui risultati delle verifiche e valutazioni in itinere;
- delle eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati.

Le prove predisposte dai docenti tengono presente:

- dell'attinenza con le attività svolte;
- delle reali possibilità dei singoli e della classe;
- del livello di difficoltà della prova e il suo valore rispetto alla valutazione complessive.

In presenza di esito negativo generalizzato di una verifica, l'insegnante procede ad un adeguamento dell'itinerario didattico nei suoi aspetti metodologici, contenutistici e organizzativi e alla riproposizione della prova.

Ammissione alla classe successiva

Nella scuola secondaria di primo grado la progressione da un anno all'altro avviene attraverso una valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni.

Secondo la norma sono ammessi alla classe successiva, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, gli studenti che hanno ottenuto un **voto non inferiore a sei decimi** in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, compreso il voto di comportamento.

Ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo

L'ammissione all'esame degli alunni interni è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe, nei confronti degli alunni che hanno conseguito una **votazione media non inferiore a sei decimi compreso il voto di comportamento**. Il giudizio di ammissione è espresso considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.

In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo.

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al CdC, presieduto dal Dirigente scolastico (o suo delegato).



Piano dell'Offerta Formativa

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto, sede d'esame, con la sola indicazione "Ammesso" o "Non ammesso".

In base al Regolamento per la valutazione degli alunni (DPR 22 giugno 2009, n. 122 e CM n. 49/2010) all'esito dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo concorrono quindi:

1. gli esiti delle prove scritte (italiano, matematica, inglese e seconda lingua straniera se prevista o prova scritta di Italiano (L2) per i soli alunni stranieri neoimmigrati in applicazione del D.P.R. 89 art. 5 comma 1016 per i quali la programmazione individuale svolta abbia previsto la sostituzione della seconda lingua comunitaria con il potenziamento di Italiano come lingua 2);
2. l'esito della prova orale;
3. l'esito della prova scritta nazionale;
4. il giudizio di idoneità considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno nella scuola secondaria di primo grado

Il voto finale è costituito dalla media aritmetica dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

Candidati esterni.

Per i candidati esterni il voto da attribuire in esito alle prove d'esame viene determinato come media dei voti ottenuti alle prove d'esame con le modalità indicate ai precedenti punti.

Criteri di attribuzione della lode

La lode viene assegnata, da parte della commissione esaminatrice, con decisione assunta all'unanimità se:

- il candidato consegue il punteggio finale di dieci decimi in tutti i contributi che concorrono al calcolo del voto finale e se il giudizio di idoneità è **dieci decimi**;
- il candidato non consegue il punteggio di dieci decimi in uno solo dei contributi che concorrono al calcolo del voto finale (escluso il giudizio di idoneità).

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di studi degli alunni con disabilità

Per l'esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte prove di esame differenziate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al Piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Inoltre le suddette prove dell'esame sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario.

Sul diploma è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.

Agli alunni con disabilità che non conseguono la licenza è rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per l'iscrizione e per la frequenza delle classi successive, ai soli fini del riconoscimento dei crediti formativi validi anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione.



Piano dell'Offerta Formativa

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti. Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico sono:

1. frequenza e puntualità;
2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
3. rispetto dei doveri scolastici;
4. collaborazione con i compagni e i docenti;

Voti	Descrittori
10 (dieci/decimi)	Raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi. Competenze pienamente acquisite . Capacità critiche e rielaborazione personale.
9 (nove/decimi)	Raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi. Competenze pienamente acquisite.
8 (otto/decimi)	Completo raggiungimento degli obiettivi. Competenze acquisite.
7 (sette/decimi)	Raggiungimento adeguato degli obiettivi. Competenze complessivamente acquisite.
6	Raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Competenze minime

5.
rispetto
delle
persone,
dell'ambiente

scolastico, del Regolamento interno d'Istituto.

Nella Scuola Secondaria, per norma di legge (art. 2, comma 3, legge 30 ottobre 2008, n. 169), "la valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo".

Criteria di attribuzione dei voti sulla scheda di Valutazione della Scuola Secondaria di I Grado



Piano dell'Offerta Formativa

(sei/decimi)	acquisite. Presenza di lacune lievi.
5 (cinque/decimi)	Mancato raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Competenze parzialmente acquisite. Presenza di lacune diffuse.
4 (quattro/decimi)	Mancato raggiungimento di tutti gli obiettivi. Competenze non acquisite. Presenza di lacune gravi e diffuse

Criteria di valutazione e di attribuzione del voto di condotta

La Scuola, oltre che all'istruzione è all'educazione degli alunni, è impegnata in un costante processo di formazione, che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il voto di comportamento ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'alunno durante la vita scolastica e di proporre analisi e ripensamenti rispetto ad eventuali comportamenti negativi.

Nella Scuola Secondaria, per norma di legge (art. 2, comma 3, legge 30 ottobre 2008, n. 169), "la valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dell' alunno e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo

INDICATORI	
	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto di tutto il personale della scuola, dei compagni e di soggetti esterni in ogni momento e luogo in cui si svolge l'attività curriculare ed extra-curriculare (viaggi di istruzione, visite, progetti, assemblee....)• Note disciplinari• Utilizzo delle strutture e del materiale interno e/o esterno alla scuola• Partecipazione alle attività/collaborazione al dialogo educativo• Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe / a casa
voto	DESCRITTORI
	<ul style="list-style-type: none">• L'alunno è sempre corretto ed irreprensibile nei comportamenti con il personale della scuola, con i compagni e con i soggetti esterni.



Piano dell'Offerta Formativa

10	<ul style="list-style-type: none">• Consapevole accettazione della diversità• Utilizza in maniera responsabile i materiali e le strutture• Esercita un ruolo propositivo all'interno della classe /esprime vivo interesse e partecipa in modo attivo alle lezioni• Svolge le consegne scolastiche in modo regolare e responsabile• Frequenta con assiduità le lezioni, rispetta gli orari, giustifica regolarmente assenze e ritardi
9	<ul style="list-style-type: none">• L'alunno è sostanzialmente corretto ed irreprensibile nei comportamenti con il personale della scuola, con i compagni e con i soggetti esterni• Accettazione della diversità• Utilizza in maniera responsabile i materiali e le strutture• Partecipa con costanza ed interesse alle attività• Svolge le consegne scolastiche in modo regolare e responsabile• Frequenta con assiduità le lezioni, rispetta gli orari, giustifica regolarmente assenze e ritardi
8	<ul style="list-style-type: none">• L'alunno è sostanzialmente corretto ed irreprensibile nei comportamenti con il personale della scuola, con i compagni e con i soggetti esterni• Ha a suo carico ammonizioni verbali e/o scritte con conseguente comportamento più adeguato• Non sempre utilizza in maniera diligente il materiale e le strutture• Partecipa con costanza ed interesse alle attività• Talvolta non rispetta puntualmente le consegne• Frequenta regolarmente, ma non è sempre tempestivo nelle giustificazioni
7	<ul style="list-style-type: none">• L'alunno ha spesso comportamenti poco rispettosi e di disturbo nei confronti del personale della scuola, dei compagni e di soggetti esterni• Ha a suo carico frequenti ammonizioni verbali e/o scritte• Utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture• Mostra interesse e partecipazione alle attività in misura non sempre costante• Non assolve alle consegne in maniera puntuale e costante• Frequenta con assenze e ritardi sovente non tempestivamente giustificati
6	<ul style="list-style-type: none">• L'alunno ha costantemente comportamenti poco rispettosi e di disturbo nei confronti del personale della scuola, dei compagni e di soggetti esterni• Ha a suo carico ammonizioni scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica• Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture• Mostra mediocre interesse e partecipazione passiva• Adempie alle consegne scolastiche in modo discontinuo• Frequenta con discontinuità, non rispetta gli orari. Le assenze e i ritardi spesso non sono giustificati.
5	<ul style="list-style-type: none">• Registra gravi inosservanze del regolamento scolastico tali da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare che determini l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodo superiore a 15 giorni• Registra a suo carico ammonizioni scritte e allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi e/o atti di bullismo• Utilizza in maniera assolutamente irresponsabile il materiale e le strutture• Mostra scarsa attenzione e partecipazione alle attività scolastiche• Non rispetta le consegne• Frequenta in maniera discontinua le lezioni, non rispetta gli orari; le assenze e i ritardi sovente non sono giustificati

”



Piano dell'Offerta Formativa

[indice](#)



Piano dell'Offerta Formativa

Autovalutazione d'istituto (relativa all'anno scolastico 2012/13)

Nell'anno scolastico 2012/13, un'apposita commissione ha predisposto degli strumenti, per poter effettuare un' autovalutazione d'istituto, che ha coinvolto genitori, docenti e personale della scuola.

Sono stati elaborati dei questionari, per conoscere il livello di gradimento e di soddisfazione dell'utenza e delle componenti scolastiche del nostro Istituto.

I risultati ottenuti hanno permesso di valorizzare i punti di forza emersi ed evidenziare le criticità, al fine di migliorare il servizio educativo, didattico ed organizzativo della nostra scuola.

Sono stati distribuiti alle famiglie, complessivamente, 1245 questionari, ne sono stati restituiti, compilati, 687, cioè il 55,18%.

Per quanto riguarda i docenti, sono stati consegnati 132 questionari; ne sono stati compilati 100, per una percentuale del 74,24%.

I questionari ricevuti dal personale ATA sono stati, invece, 26 su 29, con una percentuale del 89,6%.

Aree tematiche prese in esame per l'autovalutazione (questionario genitori)

- Attenzione verso la famiglia e l'alunno: accoglienza, sostegno, guida;
- qualità dell'informazione: chiarezza e correttezza;
- partecipazione;
- vita della scuola (clima relazionale, livello di gradimento ecc.)

Aree tematiche prese in esame per l'autovalutazione (questionario docenti)

- Organizzazione incontri scuola-famiglia;
- Comunicazione tra i diversi ordini di scuola;
- condizioni ambientali (pulizia dei locali scolastici, buona manutenzione);
- soddisfazione lavorativa (motivazione, soddisfazione per i percorsi di formazione, ecc.)

Aree tematiche prese in esame per l'autovalutazione (questionario personale ATA)



Piano dell'Offerta Formativa

- Organizzazione, clima scolastico e condizioni ambientali.

Risultati emersi dall'autovalutazione.

Risposte dei genitori

<u>PUNTI DI FORZA</u>	<u>PUNTI DI DEBOLEZZA</u>
<ul style="list-style-type: none">• I docenti sono disponibili all'ascolto (con una percentuale del 72% nella s.infanzia, 57% s.primaria, 53% s.secondaria).• Gli insegnanti comunicano con chiarezza progressi e difficoltà, sempre (s.inf. 67%, s.prim.67%, s.second. 65%)• Assemblee, incontri, avvisi, comunicazioni, sempre, adeguatamente organizzati (s. inf. 63% circa; scuola prim. 54%; s second. 54%).• I propri figli vengono volentieri a scuola (s.inf: molto 72% ; s. prim: molto 62%; s second. molto 39%)• Soddisfazione delle famiglie nell'aver scelto il nostro istituto	<ul style="list-style-type: none">• La pulizia generale dell'edificio è solo sufficiente o scarsa (s.inf: suff. 13%, scarso 12%; s. prim. suff. 22% ,scarso 16%; s. second. suff. 31%,scarso 10%).• La scuola non ha creato occasioni utili per ricevere e/o dare informazioni alla famiglia (s inf. poco 9%, per niente 4%; s prim. poco 14%, per niente 4%, s second. poco 16%, per niente 5%)• Poca conoscenza dei documenti elaborati dalla scuola: pof, regolamento (s.inf. 27% poco, 23% per niente; s. prim. 24% poco, 21% per niente; s. second. 20% poco; 22% per niente)• Poca conoscenza del sito web della scuola (s.inf: 22% poco, 20% per niente; s prim: 27% poco, 30% per niente; s second: 20% poco, 39% per niente)

Risposte dei docenti

<u>PUNTI DI FORZA</u>	<u>PUNTI DI DEBOLEZZA</u>
<ul style="list-style-type: none">• Gli incontri scuola-famiglia sono ben organizzati (quasi del tutto 48% completamente 38%)	<ul style="list-style-type: none">• Non regolarità nella comunicazione tra le varie sedi e ordini di scuola (per niente regolare e tempestiva 17%; solo in parte 43%).• Scarsità delle attrezzature e delle strumentazioni a disposizione per le attività scolastiche (per niente sufficienti: 48%; solo in parte:40%).• Poca adeguatezza, alle attività didattiche, degli spazi a disposizione (per niente adeguati: 22%; adeguati solo in parte 46%)



Piano dell'Offerta Formativa

Risposte personale ATA

<u>PUNTI DI FORZA</u>	<u>PUNTI DI DEBOLEZZA</u>
<ul style="list-style-type: none">• Clima scolastico positivo (sempre 52%; spesso 47%);	<ul style="list-style-type: none">• Scarso stato di manutenzione dei locali della scuola (per niente buono lo stato di manutenzione 38%; solo in parte 31%)

Proposte per eliminare le criticità emerse

Dall'analisi dei risultati emersi si evince che generalmente l'utenza ha espresso un parere positivo con risultati incoraggianti, ma il nostro fine è quello d'individuare azioni e comportamenti che ci permettano di migliorare l'offerta formativa dell'istituto.

Poiché i punti di debolezza riguardano:

- ❖ Le occasioni per ricevere e/o dare informazioni alla famiglia.
- ❖ La conoscenza dei documenti elaborati dalla scuola.
- ❖ La conoscenza del sito web.
- ❖ La comunicazione tra le varie sedi e ordini di scuola

le proposte per il seguente anno scolastico sono:

- ✓ Creare un forum online per le comunicazioni scuola – genitori.
- ✓ Promuovere l'uso del sito web per la conoscenza di documenti, regolamenti, appuntamenti.
- ✓ Utilizzare le mail per ricordare ai genitori gli appuntamenti scolastici.
- ✓ Rafforzare l'informatizzazione interna (mailing list) per rendere più veloci e accessibili le comunicazioni tra le varie sedi.

Si vuole, inoltre sottolineare, che la formulazione di un documento di Valutazione d'Istituto presuppone la definizione di un curriculum verticale, perciò, si prospetta l'esigenza di:

- ✓ Lavorare per dipartimenti disciplinari per l'elaborazione di un curriculum unico.
- ✓ Elaborare prove di verifica comuni per la valutazione dei livelli di apprendimento e delle competenze in uscita dei nostri alunni.

[*indice*](#)



Piano dell'Offerta Formativa

FATTORI DI QUALITÀ DELLA SCUOLA

L' Istituto Monte Rosello Basso intende offrire un servizio efficiente e efficace, mediante alcune azioni, che possono essere importanti fattori di qualità, come:

- la condivisione delle scelte educative;
- il lavoro collegiale dei docenti;
- il rapporto costante tra scuola, famiglia e territorio;
- il raccordo interdisciplinare fra i docenti come strumento che possa garantire l'unitarietà dell'insegnamento;
- la disponibilità degli insegnanti ad intendere la valutazione come una operazione finalizzata alla riflessione sull' intervento didattico, più che alla espressione di giudizi nei confronti degli alunni;
- l'attenzione al tema della continuità;
- l'attenzione alla diversità;
- la disponibilità degli insegnanti alla sperimentazione, alla innovazione didattica e all'aggiornamento professionale;
- la flessibilità organizzativa;
- la personalizzazione delle procedure di insegnamento;
- la collaborazione di tutto il personale (docente, amministrativo e ausiliario) nella gestione dei problemi organizzativi della scuola.

[indice](#)



Piano dell'Offerta Formativa
INFORMAZIONI SUL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

Istituto Comprensivo Monte Rosello Basso
Indagine del maggio 2013

	Scuola infanzia			Scuola primaria				Scuola secondaria					
	<u>Via Tintoretto</u>	<u>Via Berlinguer</u>	<u>Via Ardara</u>	<u>P.zza S.Cuore</u>	<u>Via Baldedda</u>	P.zza S.Cuore-Via Pavese							
Q. consegnati	134	104	40	326	213	325							
Q. restituiti	88	50	25	209	135	172							
Q compilati	82(61%)	50 (48%)	24 (60%)	207 (63%)	128 (60%)	170 (52%)							
Totale q compilati	156/278 (56%)			335/539 (62%)				170/325 (52,30%)					
Totale dell'Istituto	661/1142 (58%)												
Q: questionari													
INFORMAZIONI													
Titolo di studio genitori	<u>Via Tintoretto</u>	<u>Via Berlinguer</u>	<u>Via Ardara</u>	<u>P.zza S.Cuore</u>	<u>Via Baldedda</u>	P.zza S.Cuore-Via Pavese							
	Padre	Madre	Padre	Madre	Padre	Madre	Padre	Madre					
E	3	4	1	/	1	/	10	8	7	3	18	92	
M	34	26	21	13	10	9	105	109	59	51	84	45	
FP	5	4	5	1	3	1	11	7	7	7	11	15	
S	31	34	19	22	10	9	62	61	46	57	42	8	
L	5	13	4	14	/	5	9	20	8	9	7	9	
Legenda: E:elementare; M: media; FP: formazione professionale; S: superiore; L: laurea.													
	Padre	Madre	Padre	Madre	Padre	Madre	Padre	Madre	Padre	Madre	Padre	Madre	
LA	13	5	11	3	6	1	38	19	19	6	29	13	



Piano dell'Offerta Formativa

Professione genitori	O	24	12	12	3	10	3	64	40	47	15	57	23	
	I	17	17	17	11	2	2	38	18	26	22	29	22	
	Ins	1	3	1	7	/	1	1	9	3	4	/	3	
	D	1	/	/	1	/	/	5	/	1	/	/	/	
	Prof	5	4	1	2	/	/	10	6	6	8	10	3	
	P		/	/	/			4	1	3	3	1	1	
	NO	11	C 29	3	C 18	1	C 12	16	C 88	7	C 48	19	C 81	
	Alt	7	12	3	5	4	5	22	24	14	18	16	24	
Legenda: LA: lavoratore autonomo; O: operaio/a; I: impiegato/a; Ins: insegnante; D: dirigente; Pr.: professionista; P: pensionato/a; NO: nessuna occupazione, C: casalinga Alt: altra occupazione														
Età genitori		Padre	Madre	Padre	Madre	Padre	Madre	Padre	Madre	Padre	Madre	Padre	Madre	
		20/30	6	32	3	3	1	1	6	10	2	3	/	/
		30/40	35	28	26	32	12	16	65	82	32	44	37	61
		40/50	35	24	17	14	10	7	109	110	77	78	95	94
		Oltre	2	2	3	1	1	/	19	2	15	2	30	14
Composizione familiare		P/M +1 F	34	22	13	50	38	34						
		P/M+2 F	28	23	9	104	72	78						
		P/M+ 3 F	11	3	1	20	12	26						
		P/M+ 4 F	2	/	1	4	1	3						
		P/M+F+ AC	1	/	/	3	/	5						
		M+1/2 F	2	/	/	15	3	13						
		M+3/4 F	1	/	/	4	/	3						
		M/F+ AC	//	/	/	2	/	4						
		P+1/2F	/	/	/	4	1	2						



Piano dell'Offerta Formativa

Legenda: P: padre ; M: madre; F: figlio/a AC: altri componenti							
Residenza	Q	63	29	19	119	94	113
	A Q	9	13	3	56	25	30
	FR	6	8	2	10	8	15
	FC	1	/	/	12	/	
Legenda: Q: nel quartiere della scuola; AQ: altro quartiere; FR: frazione rurale; FC: fuori Comune							
Utilizzo risorse del quartiere		□	□	□	□	□	□
	P	32(36%)	9	8 (32%)	114	54	77 (45%)
	P G	63(72%)	47	20 (80%)	122	96	64 (37%)
	S S	13(15%)	7	7 (28%)	64	41	43 (25%)
	SP	12(14%)	10	3 (12%)	32	28	15 (9%)
Legenda: P: parrocchia; PG: parco giochi; S S: strutture sportive; SP: stadio dei Pini							

[indietro](#)

Gruppo “Coordinamento POF”